



**RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2006**



Capitale Sociale: euro 28.891.340 i.v.
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche: 3205
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Venezia: 02505630109
Partita IVA: 02992620274

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA

Via Terraglio, 63 – 30174 Mestre – Venezia

Indirizzo Internet: www.bancaifis.it

FILIALI

Piazza del Plebiscito, 55 – 60121 Ancona

Via C. Rosalba, 47/z – 70124 Bari

Viale Bonaria, 62 – 09125 Cagliari

Viale Europa, 163 – 50126 Firenze

Via A. Costa, 62 – 40026 Imola (Bo)

Via Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese Milano

Via G. Porzio, 4 – Centro Dir. Isola E7 – 80143 Napoli

Via De Paoli, 28/D – 33170 Pordenone

Via B. Croce, 6 – 00142 Roma

Via G. L. Lagrange, 35 – 10123 Torino

Via Terraglio, 63 – 30174 Venezia – Mestre

UFFICI DI RAPPRESENTANZA

Boulevard Burebista, 3 – Bucarest (Romania)

Bajza U., 50 – Budapest (Ungheria)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Sebastien Egon Fürstenberg
<i>Vice Presidente</i>	Alessandro Csillaghy
<i>Amministratore Delegato</i>	Giovanni Bossi ⁽¹⁾
<i>Consiglieri</i>	Leopoldo Conti Roberto Cravero Andrea Martin Riccardo Preve Marina Salamon

DIRETTORE GENERALE Alberto Staccione

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Mauro Rovida
<i>Sindaci Effettivi</i>	Erasmus Santesso Dario Stevanato
<i>Sindaci Supplenti</i>	Luca Giacometti Francesca Rapetti

SOCIETA' DI REVISIONE KPMG S.p.A.

Membro di Factors Chain International



(1) All'Amministratore Delegato sono attribuiti i poteri per l'ordinaria amministrazione della Società.

INDICE

RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2006

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del gruppo	pag. 9
Prospetti contabili consolidati	pag. 37
Note illustrative	pag. 49
Relazione di revisione contabile limitata alla relazione semestrale	pag. 127
Allegati alla relazione semestrale consolidata	pag. 131
1. Prospetti contabili della capogruppo	pag. 133
2. Prospetto delle partecipazioni rilevanti	pag. 137

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE DEL GRUPPO**

I risultati e l'andamento della gestione

L'attività di servizio e finanziamento delle piccole e medie imprese tramite il factoring

Il gruppo Banca IFIS al 30 giugno 2006 è formato da Banca IFIS S.p.A. e da Immobiliare Marocco S.p.A., immobiliare strumentale partecipata al 100%. L'attività primaria del gruppo è pertanto riferibile alla controllante Banca IFIS S.p.A..

Il gruppo Banca IFIS (di seguito Banca IFIS) ha sviluppato con profitto la propria attività, volta prevalentemente a fornire supporto finanziario e gestionale alle piccole e medie imprese italiane ed internazionali utilizzando lo strumento del factoring. Congiuntamente ad avanzati strumenti di valutazione e monitoraggio del rischio di credito, il factoring rappresenta un'eccellente risposta al fabbisogno di servizi finanziari delle piccole medie imprese, soprattutto nella prospettiva delle nuove regole di determinazione degli assorbimenti di capitale per le Banche che entreranno in vigore a partire dal 2007 (Basilea 2).

Nell'esercizio della sua attività Banca IFIS acquista i crediti generati dall'impresa cliente, provvedendo a gestirne l'incasso; inoltre provvede ad erogare finanziamenti a fronte dei crediti acquistati per importi che, in alcuni casi, raggiungono l'intero controvalore del credito ceduto dall'impresa. Se richiesta, infine, Banca IFIS valuta l'opportunità di assumere il rischio del mancato pagamento del debitore dovuto alla sua insolvenza.

Le piccole e medie imprese trovano nel factoring di Banca IFIS un valido strumento di gestione e finanziamento del capitale circolante, anche laddove circostanze legate alla loro consistenza economica e patrimoniale rendono problematico l'accesso al credito bancario tradizionale nei termini desiderati; ciò nonostante, l'intervento di Banca IFIS si sviluppa efficacemente a favore dell'intera categoria delle imprese domestiche ed internazionali, a partire dalle piccole imprese sino alle medio-grandi.

I crediti ceduti risultano dall'attività tipica svolta dall'impresa cliente; sono di elevata qualità e normalmente a breve-brevissima scadenza (30-150 giorni); sono acquistati in via continuativa con cessioni regolarmente notificate al debitore, che può liberarsi esclusivamente assolvendo il proprio impegno nei confronti della Banca.

E' estranea alla Banca l'attività di gestione del risparmio e, più in genere, l'attività svolta nei confronti di soggetti diversi dalle imprese o a queste collegati, nonché l'attività che configuri assunzione di rischio oltre il breve-brevissimo termine che usualmente caratterizza l'intervento tradizionale del factoring. Sono inoltre limitate le assunzioni di rischio in cambi, in titoli, in strumenti derivati e più in generale tutte quelle attività che comportino l'assunzione di rischi di mercato o di tasso.

I risultati economici realizzati dalla Banca sono quindi frutto pressoché esclusivo dell'attività di finanziamento del capitale circolante e di gestione del credito delle imprese realizzati tramite l'attività di factoring.

* * *

Banca IFIS prosegue la strategia volta ad incrementare la propria quota di mercato, quale risultato di un'azione diretta a sviluppare il numero dei clienti e ad approfondire il rapporto con quelli attivi attraverso una focalizzazione su prodotti a maggior valore aggiunto.

La materializzazione dell'azione di sviluppo ha registrato nel corso del semestre un rallentamento contingente in dipendenza di fattori esogeni ed endogeni.

Sotto il primo profilo, è venuto progressivamente a mancare l'apporto di alcune operatività con controparti debtrici pubbliche, che aveva positivamente influenzato l'intero esercizio 2005 e il primo trimestre 2006. E' possibile ipotizzare che tale operatività venga ripristinata, almeno in parte, nel corso della seconda metà dell'esercizio in corso.

Sotto il secondo profilo la Banca sta provvedendo, nel quadro del progettato percorso di crescita definito nei piani strategici, a potenziare alcuni presidi organizzativi e di controllo. Ciò avviene anche tramite l'adeguamento delle risorse umane e l'adozione di nuove e più efficienti procedure, idonee a supportare la crescita del perimetro aziendale anche nel comparto internazionale durante i prossimi esercizi. Tale implementazione rappresenta un passaggio necessario, successivo agli interventi sui mezzi

propri realizzati al termine del 2005 (con l'aumento di capitale gratuito, a pagamento e *cum warrant*) e nel 2004 (tramite l'emissione obbligazionaria convertibile), risultato, a loro volta, della definizione di una strategia di forte sviluppo dell'operatività in un orizzonte temporale di breve e medio termine. L'implementazione sta comportando alcuni prevedibili rallentamenti allo sviluppo. E' ipotizzabile il recupero della migliore efficienza operativa nella seconda parte dell'esercizio.

Principi generali di redazione

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 del gruppo Banca IFIS è stata redatta in conformità al Regolamento Emittenti emanato da Consob con la Delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni.

In base a quanto disposto dall'art. 81 del suddetto Regolamento, Banca IFIS ha redatto la presente relazione semestrale secondo quanto previsto dallo IAS 34 in materia di bilanci infrannuali, che dispone, tra l'altro, la comparazione dei dati contenuti nello stato patrimoniale con quelli riferiti al 31 dicembre 2005 e dei dati contenuti nel conto economico con quelli riferiti al 30 giugno 2005, redatti secondo i medesimi principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Si rimanda agli allegati alla nota integrativa della relazione semestrale al 30 giugno 2005 per il prospetto di riconciliazione tra patrimonio netto e risultato economico ex D.Lgs 87/92 e patrimonio netto e risultato economico IAS/IFRS riferiti al 30 giugno 2005.

Per la redazione della presente relazione semestrale sono stati adottati i medesimi principi contabili e i metodi di calcolo utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

L'utile e il patrimonio netto

L'utile netto di pertinenza del gruppo del primo semestre 2006 raggiunge i 6.638 mila euro, con una crescita rispetto all'omologo periodo dell'esercizio precedente pari allo 0,6%. Non si sono resi necessari incrementi significativi nelle rettifiche su attività deteriorate. L'ammontare delle rettifiche è in ogni caso risultato della scelta volta a migliorare quanto più possibile la qualità degli attivi: sotto questo aspetto il rapporto tra sofferenze nette ed impieghi rimane invariato allo 0,8% rispetto al 31 dicembre 2005, valore che conferma l'eccellente risultato conseguito dalla Banca su questo fronte.

Il patrimonio netto del gruppo al 30 giugno 2006 è pari ad euro 102.038 mila con un incremento dell'1,7% rispetto ai 100.313 mila euro al 31 dicembre 2005.

Il ROE risulta pari al 15,2%. Il valore risulta inferiore rispetto a quello registrato al 31 dicembre 2005 (27,7%) per effetto dell'aumento di capitale perfezionato al termine dell'esercizio 2005 che ha avuto pertanto un impatto particolarmente modesto sulla media ponderata del patrimonio netto del 2005.

Il perimetro del gruppo

La composizione del gruppo non ha subito variazioni nel corso del semestre, rimanendo composto al 30 giugno 2006 dalla capogruppo Banca IFIS e dalla controllata Immobiliare Marocco S.p.A, società immobiliare strumentale detenuta al 100%. In data 31 luglio 2006 è stata perfezionata l'acquisizione della partecipazione totalitaria in Fidis Faktoring Polska Sp. z o.o, operatore polacco specializzato nel factoring per l'indotto della produzione locale del Gruppo Fiat, come più dettagliatamente commentato in seguito.

La formazione del risultato netto della gestione finanziaria

Il risultato netto della gestione finanziaria evidenzia un incremento di rilievo rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, passando da 14.951 mila euro a 18.036 mila euro (+20,6%).

L'analisi di dettaglio non può prescindere dalla considerazione che sono stati sviluppati considerevolmente servizi in cui il corrispettivo per la Banca è rappresentato unicamente da commissioni attive.

Il margine di interesse passa da 7.879 mila euro al 30 giugno 2005 a 7.465 mila euro al 30 giugno 2006 (-5,3%). L'andamento del margine di interesse, pur essendo incrementati gli impieghi medi fruttiferi di interessi e proventi assimilati, nonché la capacità della Banca di mantenere o incrementare la marginalità media degli interventi, risulta in contrazione rispetto alle altre variabili economiche, proprio a causa di operazioni ad alta percentuale di servizio, la cui sola componente passiva risulta in ogni caso esposta nel margine di interesse. La struttura delle posizioni debitorie, che vede

la presenza prevalente di posizioni a tasso indicizzato, ha consentito di utilizzare in modo dinamico il basso livello raggiunto dai tassi a breve, attivando politiche di gestione della redditività degli impieghi fortemente correlate con le condizioni di rischio implicite nelle operazioni di finanziamento poste in essere.

Le commissioni nette hanno registrato un incremento del 45,9% passando da 8.990 mila euro al 30 giugno 2005 a 13.120 mila euro al 30 giugno 2006. Le commissioni passive al 30 giugno 2005 includono 783 mila euro sostenuti per operazioni su titoli. Depurato di tale importo l'incremento delle commissioni nette risulta pari al 34,2%. Le ragioni di questa significativa crescita vanno ricercate da un lato nello sviluppo dell'attività e dei volumi negoziati, dall'altro nella capacità di fornire un servizio di elevata qualità alla clientela. L'incremento nelle commissioni trova contropartita nella crescita dei costi connessi all'assunzione e gestione del rischio di credito, diluiti soprattutto tra le spese per il personale.

Il margine di intermediazione registra un incremento pari al 16,8% da 17.582 mila euro del primo semestre 2005 a 20.542 mila euro del primo semestre 2006.

Al 30 giugno 2006 le rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti si sono solo lievemente ridotte in valore assoluto rispetto all'omologo periodo dell'esercizio precedente, pur in un contesto di generale difficoltà economica e finanziaria delle imprese. Il risultato è il frutto della costante attenzione alla concessione del credito e della massima attenzione al monitoraggio degli andamenti delle operazioni con il cliente cedente e con il debitore ceduto. Sono state contabilizzate rettifiche nette di valore per 2.506 mila euro, con un decremento del 4,8% rispetto ai 2.631 mila euro al 30 giugno 2005.

La formazione dell'utile netto

Il complesso dei costi operativi raggiunge i 7.309 mila euro, con un incremento pari all'8,3% rispetto al 30 giugno 2005. In particolare, si incrementano le spese per il personale (da 4.137 mila euro nel primo semestre 2005 a 4.355 mila euro nel primo semestre 2006, +5,3%) e le altre spese amministrative (da 2.428 mila euro nel primo semestre 2005 a 2.860 mila euro nel primo semestre 2006, +17,8%). Risultano incrementate anche le rettifiche di valore nette su attività immateriali e materiali che complessivamente passano da 409 mila euro al 30 giugno 2005 a 431 mila euro al 30 giugno 2006 (+5,4%). Risultano altresì incrementati gli altri proventi netti di gestione, che passano da 227 mila euro nel primo semestre 2005 a 337 mila euro nel primo semestre 2006 (+48,5%).

La crescita dei ricavi (che hanno natura ordinaria e quindi ripetibile) ha manifestato una dinamica più accentuata rispetto a quella dei costi operativi. Pertanto il *cost/income ratio*, che già al 31 dicembre 2005 aveva raggiunto livelli di eccellenza al 35,9%, si attesta per il primo semestre 2006 al 35,6%, confermandosi uno dei migliori in tutto il panorama bancario italiano.

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte, pari a 10.727 mila euro, risulta incrementato del 30,8% rispetto al risultato dell'omologo periodo dell'esercizio precedente, pari a 8.204 mila euro.

Dopo le imposte sul reddito per 4.089 mila euro (1.607 mila euro nel primo semestre 2005, +154,4%) ed in assenza di utili di terzi, si perviene pertanto all'utile netto di 6.638 mila euro, in crescita dello 0,6% rispetto ai 6.597 mila euro del primo semestre 2005. Il maggior impatto fiscale del primo semestre 2006 è imputabile a benefici fiscali conseguiti nel primo semestre 2005 connessi a operazioni e agevolazioni non ripetibili.

La capogruppo e gli effetti del consolidamento

La capogruppo Banca IFIS S.p.A. registra un utile netto pari a 6.669 mila euro.

La controllata strumentale Immobiliare Marocco S.p.A. rileva una perdita netta di euro 31 mila euro rideterminata in base dei principi IAS/IFRS ai fini del consolidamento; tale perdita è sostanzialmente riferibile all'effetto netto tra il sostenimento degli oneri finanziari sostenuti per il finanziamento della ristrutturazione dell'immobile posseduto dalla controllata e gli affitti del medesimo immobile alla capogruppo da gennaio 2006.

La riconciliazione tra l'utile ed il patrimonio netto della capogruppo e l'utile ed il patrimonio netto consolidato sono evidenziati nella tabella riportata più avanti nella relazione.

Gli impieghi

La posizione della Banca evidenzia crediti per cassa verso la clientela pari a 705 milioni di euro contro i 711 milioni di euro al 31 dicembre 2005. Il dato tiene conto dell'effetto compensativo dell'incremento dell'attività della Banca e della variazione rispetto al dato di fine esercizio degli impieghi che risulta tipicamente più elevato. Confrontando i dati con l'omologo periodo dell'esercizio precedente si riscontra una crescita del 33,7%, da 527 milioni di euro al 30 giugno 2005 a 705 milioni di euro al 30 giugno 2006.

Continua la strategia della Banca volta a migliorare la qualità del credito, confermando anche al 30 giugno 2006 il dato, già raggiunto a fine 2005, del rapporto tra sofferenze nette ed impieghi pari allo 0,8% (1,2% al 30 giugno 2005).

I crediti verso banche si attestano al 30 giugno 2006 a 74 milioni di euro, contro 129 milioni di euro al 31 dicembre 2005, relativi a momentanei saldi attivi sui conti correnti di corrispondenza e ad operazioni di impiego a breve termine con controparti bancarie effettuate al fine di ottimizzare la gestione della tesoreria.

La raccolta

Nel corso del primo semestre 2006 Banca IFIS ha continuato l'azione volta alla diversificazione delle fonti di raccolta per forma tecnica e durata, con l'obiettivo di aumentare la disponibilità e prolungare l'impegno delle controparti bancarie al mantenimento in essere della disponibilità.

La raccolta totale ha raggiunto al 30 giugno 2006 i 689 milioni di euro rispetto ai 756 milioni di euro della fine dell'anno precedente. Nel dettaglio, 628 milioni di euro risultano da operazioni con controparti bancarie (+0,1% rispetto ai 627 milioni della fine del 2005), di cui 240 regolati su *e-MID* e 131 milioni di euro dal *funding* netto derivante da un'operazione di ricesione revolving di crediti in bonis vantati verso debitori ceduti; 44 milioni dal prestito obbligazionario convertibile emesso nel mese di luglio 2004; 18 milioni di euro da depositi dalla clientela (-81% rispetto ai 94 milioni della fine del 2005). La raccolta da clientela non costituisce per la Banca attività tipica, ed è normalmente più concentrata nella parte finale dell'esercizio, corrispondentemente all'incremento puntuale degli impieghi. Il prestito obbligazionario convertibile, emesso alla pari per un valore di 50 milioni di euro, è iscritto nel passivo al netto dei riacquisti di obbligazioni convertibili proprie che sono trattate, nel rispetto dei principi IAS, come estinzione del debito, ancorché tali strumenti, acquistati al fine di investire liquidità disponibile, siano destinati alla successiva rivendita che invece è trattata come emissione di nuovo debito.

L'assegnazione del rating "investment" (*BBB-*) da parte di Fitch, avvenuta nel semestre, consente, anche in prospettiva, il consolidamento delle fonti di raccolta e la stabilizzazione dei relativi flussi.

La struttura

Alla fine del primo semestre 2006 il gruppo disponeva di un organico di 130 addetti, tutti concentrati nella capogruppo Banca IFIS S.p.A..

L'articolazione territoriale conta su 11 Filiali (Ancona, Bari, Cagliari, Firenze, Imola, Cologno Monzese, Napoli, Pordenone, Roma, Torino e Venezia-Mestre) e su 2 Uffici di Rappresentanza (Bucarest e Budapest).

I PRINCIPALI DATI DEL GRUPPO

DATI DI SINTESI

DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)

	CONSISTENZE		VARIAZIONE	
	30/06/2006	31/12/2005	ASSOLUTA	%
Crediti verso banche	68.094	128.845	(60.751)	(47,2)%
Crediti verso clientela	704.538	710.901	(6.363)	(0,9)%
Attività materiali e immateriali	27.642	24.307	3.335	13,7%
Altre voci dell'attivo	12.602	12.653	(51)	(0,4)%
Totale attivo	812.876	876.706	(63.830)	(7,3)%
Debiti verso banche	627.917	627.045	872	0,1%
Debiti verso clientela	17.858	93.874	(76.016)	(81,0)%
Debiti rappresentati da titoli	43.511	35.510	8.001	22,5%
Patrimonio netto	102.038	100.313	1.725	1,7%
Altre voci del passivo	21.552	19.964	1.588	8,0%
Totale passivo	812.876	876.706	(63.830)	(7,3)%

DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)

	1° SEMESTRE		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
Margine di intermediazione	20.542	17.582	2.960	16,8%
Rettifiche di valore nette su crediti per deterioramento di crediti	(2.506)	(2.631)	125	(4,8)%
Risultato netto della gestione finanziaria	18.036	14.951	3.085	20,6%
Costi operativi	(7.309)	(6.747)	(562)	8,3%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	10.727	8.204	2.523	30,8%
Utile netto	6.638	6.597	41	0,6%

INDICI ECONOMICO-FINANZIARI E ALTRI DATI

	30/06/2006	31/12/2005	VARIAZIONE
Indici di redditività			
ROE ^{(1) (2)}	15,2%	27,7%	(12,5)%
ROA ⁽²⁾	2,6%	2,3%	0,3%
Cost/income ratio	35,6%	35,9%	(0,3)%
Indici di rischiosità			
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	0,8%	0,8%	---
Crediti in sofferenza netti/Patrimonio netto	5,4%	5,9%	(0,5)%
Coefficienti di solvibilità			
Patrimonio di Base/Attività ponderate per rischio di credito	17,4%	15,4%	2,0%
Patrimonio di Vigilanza/Attività ponderate per rischio di credito	17,6%	15,6%	2,0%
Dati per dipendente ^{(3) (4)}			
Margine d'intermediazione/Numero dipendenti ⁽²⁾	316,0	320,9	(4,9)
Totale attivo/Numero dipendenti	6.252,9	7.367,3	(1.114,4)
Costo del personale/Numero dipendenti ⁽²⁾	67,0	70,7	(3,7)

(1) Utile netto rapportato alla media ponderata del capitale, sovrapprezzi e riserve escluse le riserve da valutazione

(2) Calcolato utilizzando la proiezione su base annua delle voci economiche

(3) Numero dipendenti di fine periodo

(4) Rapporti in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
(in migliaia di euro)

ATTIVO	CONSISTENZE		VARIAZIONE	
	30/06/2006	31/12/2005	ASSOLUTA	%
Crediti:				
- verso clientela	704.538	710.901	(6.363)	(0,9)%
- verso banche	68.094	128.845	(60.751)	(47,2)%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.631	5.994	1.637	27,3%
Attività:				
- materiali	26.877	23.562	3.315	14,1%
- immateriali	765	745	20	2,7%
Altre voci dell'attivo	4.971	6.659	(1.688)	(25,3)%
Totale dell'attivo	812.876	876.706	(63.830)	(7,3)%

PASSIVO	CONSISTENZE		VARIAZIONE	
	30/06/2006	31/12/2005	ASSOLUTA	%
Debiti:				
- verso clientela	17.858	93.874	(76.016)	(81,0)%
- verso banche	627.917	627.045	872	0,1%
Titoli in circolazione	43.511	35.510	8.001	22,5%
Trattamento di fine rapporto	1.305	1.307	(2)	(0,2)%
Passività fiscali	1.927	2.090	(163)	(7,8)%
Altre voci del passivo	18.320	16.567	1.753	10,6%
Patrimonio netto:				
Capitale, sovrapprezzi e riserve	95.400	85.365	10.035	11,8%
Utile netto	6.638	14.948	(8.310)	(55,6)%
Totale del passivo	812.876	876.706	(63.830)	(7,3)%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
(in migliaia di euro)

	1° SEMESTRE		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
Margine di interesse	7.465	7.879	(414)	(5,3)%
Commissioni nette	13.120	8.990	4.130	45,9%
Dividendi e proventi simili	7	2.902	(2.895)	(99,8)%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(50)	(1.881)	1.831	(97,3)%
Perdite da riacquisto di passività finanziarie	---	(308)	308	(100,0)%
Margine di intermediazione	20.542	17.582	2.960	16,8%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(2.506)	(2.631)	125	(4,8)%
Risultato netto della gestione finanziaria	18.036	14.951	3.085	20,6%
Spese per il personale	(4.355)	(4.137)	(218)	5,3%
Altre spese amministrative	(2.860)	(2.428)	(432)	17,8%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(431)	(409)	(22)	5,4%
Altri (oneri) proventi di gestione	337	227	110	48,5%
Costi operativi	(7.309)	(6.747)	(562)	8,3%
Utile lordo	10.727	8.204	2.523	30,8%
Imposte sul reddito del periodo	(4.089)	(1.607)	(2.482)	154,4%
Utile netto	6.638	6.597	41	0,6%

Il piano strategico del gruppo

I programmi definiti prevedono un ulteriore rapido incremento nella dimensione aziendale e nel numero di clienti. L'azione espansiva avviata da molti esercizi a favore delle piccole medie imprese italiane ed internazionali ha consentito di cogliere risultati di rilievo sia sotto il profilo dimensionale (la crescita media annua nel turnover dal 1998 al 2005 è stata pari al 24,5%) sia sotto il profilo reddituale (crescita media annua del margine di intermediazione e dell'utile lordo nello stesso periodo pari rispettivamente al 35,4% e al 57,6%).

In un contesto in cui la Banca continua nel percorso di crescita dimensionale, lo sviluppo vede confermate le seguenti linee-guida:

- 1) *frazionamento del rischio di credito*, realizzato tramite la sistematica ricerca di interventi a favore di imprese che richiedano assunzione di rischio di importo medio o contenuto (inferiore al 10% e tendenzialmente inferiore al 5% del patrimonio di vigilanza consolidato);
- 2) *rapido incremento del numero dei clienti operativi*, da realizzarsi tramite strategie idonee e adeguata definizione di supporti operativi destinati alla rete territoriale;
- 3) *ulteriore potenziamento ed implementazione del Sistema di Internal Rating*, inteso quale elemento ineliminabile della procedura di assunzione, gestione e monitoraggio del rischio di credito cui è esposta la Banca, nonché quale elemento centrale per la definizione di un sistema di *Credit Risk Management* efficace e tempestivo;
- 4) *ottimizzazione delle politiche di pricing nei confronti della clientela*, in strettissima connessione con la quantificazione del rischio assunto;
- 5) *sviluppo di nuovi servizi destinati alle piccole medie imprese*, finalizzati da un lato a rispondere adeguatamente alle nuove sfide poste dalla prossima entrata in funzione delle norme in tema di assunzione del rischio di credito da parte delle banche (accordo Basilea 2), dall'altro ad integrare l'attività creditizia con servizi che coinvolgono direttamente il ciclo acquisti e vendite della clientela;
- 6) *sviluppo del factoring internazionale* nei confronti di imprese localizzate in paesi dell'Unione Europea e in paesi terzi sia mediante il supporto di Factor Chain International sia mediante intervento diretto;
- 7) *integrazione della struttura nelle funzioni direzionali*, con particolare riguardo alla valutazione e gestione del rischio di credito, considerato il rischio più importante cui è sottoposta la Banca; al back office operativo, ritenuto elemento chiave per il corretto funzionamento aziendale e per la tutela generale dai rischi; all'organizzazione generale dell'attività della Banca;
- 8) *integrazione del Sistema dei Controlli Interni*, presidio imprescindibile a tutela dei rischi cui è esposta la Banca, al fine di supportare al meglio lo sviluppo dell'attività;
- 9) *potenziamento dell'infrastruttura tecnologica* con l'introduzione di supporti informatici sempre più avanzati ed in grado di fornire elementi per le decisioni a tutti i livelli della struttura aziendale, in tempo reale, con affidabilità, semplicità e in piena sicurezza;
- 10) *potenziamento delle filiali storiche ed apertura di nuove filiali*, con l'obiettivo di consolidare la posizione raggiunta a favore delle piccole medie imprese nelle sedi di riferimento nonché di consolidare la presenza della banca sul territorio;
- 11) *eventuale crescita per linee esterne*, in presenza di condizioni particolarmente favorevoli, mediante l'acquisizione di operatori nazionali ed internazionali attivi nel comparto del factoring e compatibili con l'approccio al mercato di Banca IFIS;
- 12) *incremento della provvista da fonti esistenti* migliorando il costo della provvista e diversificando la raccolta.

Il controllo dei rischi

Si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa consolidata del bilancio al 31 dicembre 2005 per l'informativa in ordine al controllo dei rischi del gruppo Banca IFIS.

I principali aggregati patrimoniali

La capogruppo è attiva in modo pressoché esclusivo nel comparto del factoring. Il finanziamento dell'attività deriva, oltre che dai mezzi propri, dalla raccolta interbancaria, da un'operazione di ricezione di crediti *in bonis*, dall'emissione di un prestito obbligazionario convertibile e in modo residuale da raccolta diretta dalla clientela.

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)

	CONSISTENZE			VARIAZIONE ASSOLUTA TRA	
	30/06/2006	31/12/2005	30/06/2005	06/06-12/05	12/05-06/05
Crediti verso clientela	704.538	710.901	526.821	(6.363)	184.080
Crediti verso banche	68.094	128.845	31.035	(60.751)	97.810
Altre attività finanziarie	7.631	5.994	786	1.637	5.208
Attività immateriali e materiali	27.642	24.307	20.491	3.335	3.816
Saldo altre voci	(16.581)	(13.305)	(10.121)	(3.276)	(3.184)
Totale attivo netto	791.324	856.742	569.012	(65.418)	287.730
Debiti verso la clientela	17.858	93.874	34.080	(76.016)	59.794
Debiti verso banche	627.917	627.045	439.590	872	187.455
Titoli in circolazione	43.511	35.510	37.351	8.001	(1.841)
Patrimonio netto	102.038	100.313	57.991	1.725	42.322
Totale passivo netto	791.324	856.742	569.012	(65.418)	287.730

I crediti verso banche

Il totale dei crediti verso banche ammonta a fine semestre ad euro 68 milioni contro i 129 milioni di euro al 31 dicembre 2005. Il decremento attiene ai forti impieghi sul mercato interbancario di eccedenza di liquidità verificatasi a fine dell'esercizio precedente, connessa all'ottimizzazione delle attività di tesoreria.

I crediti verso clientela

Il totale dei crediti verso la clientela ha raggiunto a fine semestre il livello di 705 milioni di euro, con un decremento dello 0,9% rispetto alla fine del 2005 (+33,7% rispetto al 30 giugno 2005). La riduzione rispetto al dato di fine anno è fisiologica ed attiene ai forti impieghi tipici della parte finale dell'esercizio.

Gli impieghi vivi netti, non comprensivi delle sofferenze nette pari ad euro 5.496 mila, sono pari a 699 milioni di euro.

FORME TECNICHE
(in migliaia di euro)

	CONSISTENZE		VARIAZIONE	
	30/06/2006	31/12/2005	ASSOLUTA	%
Conti correnti e altre sovvenzioni	19.642	26.845	(7.203)	(26,8)%
Conti anticipi per cessione di crediti futuri	13.267	7.524	5.743	76,3%
Conti anticipi factoring	350.740	319.873	30.867	9,6%
Crediti verso debitori per acquisti a titolo definitivo	312.279	347.310	(35.031)	(10,1)%
Mutui	3.114	3.428	(314)	(9,3)%
Totale impieghi vivi	699.042	704.980	(5.938)	(0,8)%
Crediti in sofferenza netti	5.496	5.921	(425)	(7,2)%
Totale crediti verso clientela	704.538	710.901	(6.363)	(0,9)%

Si evidenzia di seguito la suddivisione della clientela per area geografica in tutte le macroregioni del paese, con separata indicazione della clientela estera, e la suddivisione della clientela per settore merceologico.

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA PER AREA GEOGRAFICA IMPIEGHI TURNOVER

Nord Italia	32,0%	43,3%
Centro Italia	42,0%	32,6%
Sud Italia	22,2%	10,7%
Estero	3,8%	13,4%
Totale	100%	100%

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA
PER SETTORE MERCEOLOGICO ⁽¹⁾

IMPIEGHI TURNOVER

051	prodotti agricoli, silvicoltura e pesca	0,2%	0,1%
052	prodotti energetici	0,2%	0,0%
053	minerali e metalli ferrosi e non	0,7%	0,4%
054	minerali e prodotti a base di minerali	0,3%	0,7%
055	prodotti chimici	0,4%	0,5%
056	prodotti in metallo esclusi macchine e mezzi	7,6%	9,2%
057	macchine agricole e industriali	2,0%	2,1%
058	macchine per ufficio, elaborazione dati, precisione	0,1%	0,5%
059	materiale e forniture elettriche	2,2%	3,1%
060	mezzi di trasporto	4,3%	10,7%
061	prodotti alimentari, bevande	0,8%	0,9%
062	prodotti tessili, cuoio, calzature e abbigliamento	4,0%	3,5%
063	carta stampa ed editoria	0,1%	0,2%
064	prodotti in gomma e in plastica	1,7%	3,3%
065	altri prodotti industriali	0,7%	0,5%
066	edilizia e opere pubbliche	6,0%	8,4%
067	servizi del commercio, recuperi e riparazioni	8,3%	10,1%
068	servizi alberghi e pubblici esercizi	0,8%	0,6%
069	servizi dei trasporti interni	1,1%	0,9%
070	servizi dei trasporti marittimi e aerei	0,6%	0,4%
071	servizi connessi ai trasporti	1,0%	1,1%
072	servizi delle telecomunicazioni	0,3%	0,2%
073	altri servizi destinati alla vendita	15,9%	29,2%
000	non classificabili	40,7%	13,4%
	<i>di cui soggetti non residenti</i>	<i>3,8%</i>	<i>13,4%</i>
	<i>di cui enti finanziari</i>	<i>0,1%</i>	<i>0,0%</i>
	<i>di cui altri ⁽²⁾</i>	<i>36,8%</i>	<i>0,0%</i>
	Totale	100%	100%

⁽¹⁾ Elencazione in base alla circolare Banca d'Italia n.140 del 11/02/91.

⁽²⁾ La voce in questione comprende l'impiego di Banca IFIS nei confronti di aziende operanti nel settore sanitario e nel settore dei servizi ausiliari.

**Attività
deteriorate
e soggette
al rischio paese**

Il rapporto tra sofferenze nette e impieghi rimane stabilizzato allo 0,8% rispetto al dato della fine dell'esercizio precedente.

Il totale delle sofferenze verso la clientela, al netto delle rettifiche di valore, si attesta, al 30 giugno 2006, a 5.496 mila euro contro 5.921 mila euro alla fine del 2005, in diminuzione del 7,2%. Il rapporto tra sofferenze nette e patrimonio netto a fine semestre risulta pari al 5,4% contro il 5,9% del 31 dicembre 2005. Al lordo delle rettifiche di valore, le sofferenze ammontano a 29.442 mila euro, contro 26.779 mila euro alla chiusura del 2005 (+9,9%). Banca IFIS rileva le sofferenze lorde, esposte nella relazione al netto dei relativi fondi di rettifica analitici, sino al totale esaurimento delle procedure legali di recupero del credito. Anche quale conseguenza della strategia di frazionamento del rischio, le posizioni a sofferenza risultano in media di ammontare particolarmente contenuto. Al 30 giugno 2006 erano rilevate n. 129 posizioni di am-

montare medio netto pari a circa 43 mila euro. L'indice di copertura delle sofferenze lorde è pari all'81,3% (77,9% a fine 2005). Tale percentuale è rappresentativa dalla politica di accantonamenti prudenziali effettuati nel corso degli anni da parte della Banca.

Il totale degli incagli, al netto delle rettifiche di valore forfettarie, è pari a euro 1.646 mila contro 1.698 mila a fine 2005, in riduzione del 3,1%.

Le esposizioni ristrutturare, al netto delle rettifiche di valore forfettarie, ammontano al 30 giugno 2006 a 1.008 mila euro, contro 1.142 mila euro al 31 dicembre 2005, in diminuzione del 11,7%.

Per quanto concerne il rischio paese, a fine semestre erano presenti impieghi verso clienti collocati in paesi a rischio di importo irrilevante.

Le esposizioni scadute nette, determinate sulla base delle attuali disposizioni di Banca d'Italia, ammontano a 124.826 mila euro alla fine del primo semestre 2006 ed a 24.757 mila euro a fine 2005; tali ammontari si riferiscono per la quasi totalità a crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione acquistati a titolo definitivo nell'ambito della normale attività di factoring; su queste posizioni, in considerazione della qualità del credito e delle controparti debitorie, non ricorrono i presupposti per l'effettuazione di rettifiche di valore.

Il totale delle attività deteriorate nette e per rischio paese al 30 giugno 2006 è pertanto complessivamente pari a 133.033 mila euro, di cui il 93,9% riferito a crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione acquistati a titolo definitivo nell'ambito dell'attività di factoring.

QUALITA' DEL CREDITO
(in migliaia di euro)

	CONSISTENZE		VARIAZIONI	
	30/06/2006	31/12/2005	ASSOLUTA	%
Crediti in sofferenza	5.496	5.921	(425)	(7,2)%
Crediti in incaglio	1.646	1.698	(52)	(3,1)%
Esposizioni ristrutturate	1.008	1.142	(134)	(11,7)%
Esposizioni scadute	124.826	24.755	100.071	404,2%
Rischio paese	57	51	6	11,8%
Totale attività deteriorate nette verso la clientela	133.033	33.567	(99.466)	296,3%
Attività non deteriorate nette verso la clientela	571.505	677.334	(105.829)	(15,6)%
Totale crediti per cassa verso clientela	704.538	710.901	6.363	(0,9)%

Le variazioni rispetto a dicembre 2005 confermano la direzione della Banca volta al costante miglioramento della qualità del credito.

Il rapporto tra sofferenze e impieghi passa dal 3,6% al 4% in termini di valori nominali, mentre risulta pari allo 0,8%, invariato rispetto a fine 2005, se si considerano le rettifiche di valore. Queste sono pari all'81,3% dei crediti in sofferenza lordi (contro il 77,9% a fine 2005) e tengono conto anche degli effetti derivanti dall'attualizzazione dei valori netti presunti di recupero dei crediti in conformità alle disposizioni IAS/IFRS. Si confermano invariati anche l'incidenza degli incagli, pari allo 0,3% dei crediti al valore nominale ed allo 0,2% al valore di bilancio.

ATTIVITA' DETERIORATE E SOGGETTE A RISCHIO PAESE
(in migliaia di euro)

	SOFFERENZE	INCAGLI	RISTRUT- TURATE	SCADUTE	RISCHIO PAESE	TOTALE
SITUAZIONE AL 30/06/2006						
Valore nominale dei crediti dubbi	29.442	2.058	1.014	124.859	57	157.430
Incidenza sul totale crediti al valore nominale	4,0%	0,3%	0,1%	17,1%	0,0%	21,5%
Rettifiche di valore	(23.946)	(412)	(6)	(33)	---	(24.397)
Incidenza sul valore nominale dei crediti dubbi	81,3%	20,0%	0,6%	0,0%	---	15,5%
Valore di bilancio dei crediti dubbi	5.496	1.646	1.008	124.826	57	133.033
Incidenza sul totale crediti netti	0,8%	0,2%	0,1%	17,7%	0,0%	18,9%
SITUAZIONE AL 31/12/2005						
Valore nominale dei crediti dubbi	26.779	2.464	1.146	24.852	51	55.292
Incidenza sul totale crediti al valore nominale	3,6%	0,3%	0,2%	3,4%	0,0%	7,5%
Rettifiche di valore	(20.858)	766	(4)	(97)	---	(21.725)
Incidenza sul valore nominale dei crediti dubbi	77,9%	31,1%	0,3%	0,4%	---	39,3%
Valore di bilancio dei crediti dubbi	5.921	1.698	1.142	24.755	51	33.567
Incidenza sul totale crediti netti	0,8%	0,2%	0,2%	3,5%	0,0%	4,7%

La raccolta

Banca IFIS ottiene le risorse necessarie al finanziamento delle proprie attività, oltre che dai mezzi propri, dal mercato interbancario, dal flusso netto di liquidità derivante dall'operazione di ricessione revolving di crediti in bonis vantati verso debitori ceduti (effettuata a partire dall'ottobre 2003), dal prestito obbligazionario convertibile emesso nel luglio 2004 e infine dalla clientela.

La raccolta totale al 30 giugno 2006 risulta pari a 689.286 mila euro (-8,9% rispetto al 31 dicembre 2005).

Nel dettaglio, i debiti verso banche, pari a 627.917 mila euro a fine semestre (+0,1% rispetto al 31 dicembre 2005), risultano composti da raccolta interbancaria per euro 496.802 mila, con un decremento dello 0,6% rispetto a dicembre 2005, di cui 239.700 mila euro regolati su *e-MID* (+2,1% rispetto a fine 2005), e dal funding netto derivante da un'operazione di ricessione del portafoglio crediti commerciali per euro 131.115 mila, con un incremento del 2,9% rispetto a fine 2005.

I debiti verso la clientela, pari a euro 17.858 mila, risultano decrementati dell' 81% rispetto a dicembre 2005, in considerazione della non tipicità di tale fonte di finanziamento, che peraltro evidenzia picchi verso la fine dell'esercizio in corrispondenza del fisiologico incremento puntuale degli impieghi.

Il prestito obbligazionario convertibile "Banca IFIS 2004-2009", emesso nel luglio del 2004 per un importo nominale di euro 50 milioni, è pari al 30 giugno 2006 ad un importo netto di 43.511 mila euro (+22,5% rispetto al 31 dicembre 2005). Il debito è iscritto nel passivo al netto dei riacquisti di obbligazioni convertibili proprie che sono trattate, nel rispetto della disciplina IAS, come estinzione del debito, ancorché tali strumenti, acquistati al fine di investire liquidità disponibile, siano destinati alla successiva rivendita che è trattata come emissione di nuovo debito.

**Le
immobilizzazioni
immateriali
e materiali**

Non è stata attivata alcuna attività di gestione del risparmio, in quanto estranea al progetto industriale del gruppo.

Le immobilizzazioni immateriali si attestano a 765 mila euro, con un incremento netto rispetto al 31 dicembre 2005 del 2,7%. Gli incrementi lordi pari a 175 mila euro, sono relativi al potenziamento di supporti informatici e all'implementazione della procedura di Internal Rating.

Le immobilizzazioni materiali risultano incrementate del 14,1% a 26.877 mila euro.

Gli immobili iscritti all'attivo consolidato tra le immobilizzazioni materiali includono: la sede dell'ufficio di rappresentanza in Bucarest; l'immobile che ha ospitato, fino al mese di dicembre 2005, la Direzione Generale in Mestre-Venezia ristrutturata a far data dal 1999 ed occupata nel 2001, in parte sublocata nel corso del semestre alla società controllante La Scogliera S.p.A.; l'importante edificio storico "Villa Marocco" sul quale è stato approvato dalla Soprintendenza dei Beni Culturali del Veneto Orientale un progetto di ristrutturazione ed ampliamento che verrà completato entro metà del 2007 e che dal mese di dicembre 2005, per la parte dell'immobile i cui lavori di ristrutturazione sono giunti a conclusione, è divenuto la nuova sede di Banca IFIS; infine un immobile direzionale locato in Padova e due unità immobiliari di valore residuale destinate all'alienazione.

Il valore finale dell'immobile che ospita la nuova sede della Banca, nonché il valore finale dell'immobile che l'ha ospitata fino a dicembre 2005, risultano supportati da perizia effettuata da soggetti esperti nella valutazione di immobili di pregio. Per l'immobile "Villa Marocco", la perizia tiene conto della stima dei costi presunti per il completamento dei lavori previsto per metà del 2007.

**Il patrimonio
e i coefficienti
di solvibilità**

In assenza di patrimonio attribuibile a terzi, il patrimonio netto di pertinenza del gruppo si attesta al 30 giugno 2006 a 102.038 mila euro, contro i 100.313 mila euro di fine esercizio precedente. L'incremento netto del patrimonio è spiegato in dettaglio nella tabella seguente.

**PATRIMONIO NETTO
(in migliaia di euro)**

Patrimonio netto al 31/12/2005	100.313
Incrementi:	
Utile del periodo	6.638
Esercizio stock options	1.506
Vendita propri strumenti	3.291
Riserve IAS	967
Decrementi:	
Dividendi distribuiti	(6.933)
Acquisto propri strumenti	(3.744)
Patrimonio netto al 30/06/2006	102.038

Il patrimonio di vigilanza consolidato si attesta a 95.814 mila euro. Esso è costituito dal patrimonio di base e da elementi positivi e negativi del patrimonio supplementare. In considerazione dell'andamento delle attività di rischio ponderate, il coefficiente di solvibilità consolidato complessivo si colloca al 17,6%. L'eccedenza patrimoniale al 30 giugno 2006, tenuto conto del minimo richiesto dell'8%, è pertanto pari a 52.342 mila euro.

COEFFICIENTI PATRIMONIALI
(in migliaia di euro)

30/06/2006

<i>Patrimonio di Vigilanza</i>	95.814
Patrimonio di base	94.373
Patrimonio supplementare	1.441
Elementi da dedurre	---
Patrimonio totale	95.814
<i>Requisiti prudenziali di vigilanza</i>	
Rischio di credito	43.472
Rischio di mercato	---
Totale requisiti prudenziali	43.472
<i>Coefficienti di solvibilità</i>	
Patrimonio di base/Totale attività ponderate	17,4%
Patrimonio totale/Totale attività ponderate	17,6%
Eccedenza patrimoniale rispetto al minimo richiesto	52.342

Il conto economico

La formazione del risultato netto della gestione finanziaria

Il risultato netto della gestione finanziaria del gruppo è rimasto positivo nei primi due trimestri dell'esercizio. In considerazione dell'andamento complessivo del comparto e quale risultato dell'azione di sviluppo posta in essere, Banca IFIS ha aumentato sia la propria quota di mercato nel settore, sia il numero di clienti e debitori operativi.

Il margine di interesse passa da 7.879 mila euro al 30 giugno 2005 a 7.465 mila euro (-5,3%); le commissioni nette hanno registrato una crescita significativa, passando da 8.990 mila euro nel primo semestre 2005 a 13.120 mila euro nel primo semestre 2006 (+45,9%), quale risultato dell'espansione operativa e dell'attenzione riposta nell'attività di incasso del credito, che ha peraltro trovato contropartita negli aumentati costi operativi connessi a quest'area di attività.

E' significativa la composizione del margine di intermediazione, determinata per il 63,9% dal margine commissioni e per il 36,3% dal margine di interesse.

Le rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti passano da 2.631 mila euro nel primo semestre 2005 a 2.506 mila euro nel primo semestre 2006 (-4,8%). Il risultato è il frutto della costante attenzione alla concessione del credito e della massima attenzione al monitoraggio degli andamenti delle operazioni con il cliente cedente e con il debitore ceduto.

FORMAZIONE DEL RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (in migliaia di euro)

	1° SEMESTRE		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
Margine di interesse	7.465	7.879	(414)	(5,3)%
Commissioni nette	13.120	8.990	4.130	45,9%
Dividendi e proventi simili	7	2.902	(2.895)	(99,8)%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(50)	(1.881)	1.831	(97,3)%
Perdita da riacquisto di passività finanziarie	---	(308)	308	(100)%
Margine di intermediazione	20.542	17.582	2.960	16,8%
Rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti	(2.506)	(2.631)	125	(4,8)%
Risultato netto della gestione finanziaria	18.036	14.951	3.085	20,6%

Nel dettaglio, il **margine di interesse**, passa da 7.879 mila euro al 30 giugno 2005 a 7.465 mila euro al 30 giugno 2006 (-5,3%); tale variazione è dovuta allo spostamento verso operazioni con la clientela ad alta componente di servizio e minore componente interessi.

Le **commissioni nette** passano da 8.990 mila euro del primo semestre 2005 a 13.120 mila euro del primo semestre 2006 registrando un'ottima *performance* (+45,9%), ed evidenziano la capacità dell'attività di factoring di generare valore aggiunto attraverso la gestione ed il servizio sul credito; gli oneri aggiuntivi connessi a questa attività sono diluiti soprattutto tra le spese per il personale.

Le commissioni attive, pari a 14.087 mila euro, derivano principalmente da commissioni di factoring a valere sul turnover generato dai singoli clienti (in *pro soluto* o in *pro solvendo*, nella formula *flat* o mensile) nonché dagli altri corrispettivi usualmente richiesti alla clientela a fronte dei servizi effettuati.

Le commissioni passive, pari a euro 967 mila, risultano:

- dall'attività di altri istituti del credito;
- dall'attività di banche convenzionate che si rivolgono a Banca IFIS non disponendo al loro interno di strutture funzionali in grado di gestire in modo efficace ed efficiente l'attività di factoring;
- dall'attività di istituzioni finanziarie/assicurative non bancarie che sottopongono operazioni di factoring per la parte non di loro competenza;
- dall'attività di debitori con i quali sono in essere rapporti convenzionali che prevedono il ristorno di commissioni a fronte dell'attività posta in essere di segnalazione di potenziali clienti;
- da commissioni riconosciute a factors corrispondenti.

Le commissioni passive al 30 giugno 2005 includono 783 mila euro sostenute per operazioni su titoli. Al netto di tale importo l'incremento delle commissioni nette, rispetto all'omologo periodo dell'esercizio precedente, risulta pari al 34,2%.

COMMISSIONI NETTE
(in migliaia di euro)

	1° SEMESTRE		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
Crediti di firma	23	1	22	n.s.
Servizi di gestione ed intermediazione	(18)	(27)	9	(33,3)%
Servizi di incasso e pagamento	190	173	17	9,8%
Servizi per operazioni di factoring	13.322	9.688	3.634	37,5%
Altri servizi	(397)	(845)	448	(53,0)%
Commissioni nette	13.120	8.990	4.130	45,9%

I **dividendi e proventi simili** sono risultati pari a 7 mila euro al 30 giugno 2006 contro i 2.902 mila euro del primo semestre 2005, periodo nel quale erano stati rilevati dividendi da azioni quotate nel mercato regolamentato italiano detenute nel corso dell'esercizio 2005 per la negoziazione.

Il **risultato netto dell'attività di negoziazione** è risultato negativo per 50 mila euro attribuibile interamente a differenze derivanti dall'operatività in valute diverse dall'euro.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti** passano da 2.631 mila euro al 30 giugno 2005 a 2.506 mila euro al 30 giugno 2006 (-4,8%), frutto della costante attenzione alla concessione del credito e della massima attenzione al monitoraggio degli andamenti delle operazioni con il cliente cedente e con il debitore ceduto, pur proseguendo nella scelta della Banca volta ad iscrivere con la massima tempestività le svalutazioni non appena ne ricorrano i presupposti.

La formazione dell'utile netto

La tavola che segue dettaglia la formazione dell'utile netto del gruppo a partire dal risultato di gestione, commentato in precedenza, confrontato con l'omologo periodo dell'esercizio precedente.

FORMAZIONE DELL'UTILE NETTO (in migliaia di euro)

	1° SEMESTRE		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
Risultato netto della gestione finanziaria	18.036	14.951	3.085	20,6%
Costi operativi	(7.309)	(6.747)	(562)	8,3%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	10.727	8.204	2.523	30,8%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(4.089)	(1.607)	(2.482)	154,4%
Utile netto	6.638	6.597	41	0,6%

Anche la dinamica dei **costi operativi** risente dell'espansione dell'attività e del potenziamento della struttura, soprattutto in termini di risorse umane di qualità che hanno aderito al progetto di Banca IFIS. Sotto questo aspetto è stata posta particolare cura alla selezione di risorse dedicate da un lato al potenziamento della struttura commerciale, dall'altro dell'area dedicata alla gestione, controllo e recupero del credito. L'importo totale di tale voce raggiunge 7.309 mila euro, con un incremento dell'8,3%.

Nonostante l'aumento dei costi operativi, si assiste ad un ulteriore decremento nel rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione (*cost/income ratio*) che si porta a 35,6% alla fine del primo semestre 2006, rispetto al 35,9% del 31 dicembre 2005 e al 38,4% al 30 giugno 2005.

COSTI OPERATIVI (in migliaia di euro)

	1° SEMESTRE		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
Spese per il personale	4.355	4.137	218	5,3%
Altre spese amministrative	2.860	2.428	432	17,8%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	431	409	22	5,4%
Altri oneri (proventi) di gestione	(337)	(227)	(110)	48,5%
Totale costi operativi	7.309	6.747	562	8,3%

L'incremento delle **spese per il personale**, che ammontano a 4.355 mila euro (+5,3% rispetto ai 4.137 mila euro al 30 giugno 2005) è del tutto fisiologico e corrisponde alle aspettative previsionali, in considerazione anche dell'incremento sistematico nel numero degli addetti.

L'incremento nelle **altre spese amministrative**, che ammontano al 30 giugno 2006 a 2.860 mila euro (+17,8% rispetto ai 2.428 mila euro alla fine del primo semestre 2005), trova ragione prevalente nei maggiori oneri connessi all'accresciuto volume d'impresa e all'operatività bancaria.

ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE
(in migliaia di euro)

	1° SEMESTRE		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
Spese per servizi professionali	743	758	(15)	(2,0)%
Cariche sociali	97	117	(20)	(17,1)%
Legali e consulenze	562	593	(31)	(5,2)%
Revisione	84	48	36	75,0%
Imposte indirette e tasse	295	192	103	53,6%
Spese per manutenzione	34	25	9	36,0%
Gestione e manutenzione autovetture	184	180	4	2,2%
Quote associative	42	41	1	2,4%
Premi di assicurazione clientela	19	25	(6)	(24,0)%
Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	1.543	1.207	336	27,8%
Gestione uffici sede e filiali	462	273	189	69,2%
Informazione clienti	220	207	13	6,3%
Assistenza software	146	97	49	50,5%
Spese telefoniche	145	128	17	13,3%
Viaggi e trasferte	125	104	21	20,2%
Spese postali e valori bollati	90	88	2	2,3%
Materiale vario d'ufficio	81	63	18	28,6%
Pubblicità e inserzioni	104	58	46	79,3%
Altre spese diverse	170	189	(19)	(10,1)%
Totale altre spese amministrative	2.860	2.428	432	17,8%

Gli **altri proventi netti di gestione**, pari a 337 mila euro (+48,5% rispetto ai 227 mila euro al 30 giugno 2005), raccolgono principalmente i ricavi derivanti da recuperi di spese a carico di terzi, per 286 mila euro.

L'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si attesta a 10.727 mila euro, in crescita del 30,8% rispetto al 30 giugno 2005.

Le **imposte sul reddito** ammontano a 4.089 mila euro, contro 1.607 mila euro del primo semestre 2005. Rispetto al primo semestre 2005, sono venuti meno benefici fiscali connessi ad operazioni e agevolazioni non ripetibili.

L'**utile netto** totalizza 6.638 mila euro, segnando un incremento dello 0,6%. In assenza di utili di terzi, il risultato è interamente riferibile al gruppo.

Raccordo tra

E' esposto di seguito il raccordo tra l'utile ed il patrimonio netto della capogruppo Banca IFIS S.p.A. e l'utile ed il patrimonio netto consolidato.

*utile e
patrimonio
netto della
capogruppo
ed utile e
patrimonio
netto consolidato*

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° SEMESTRE 2006		ESERCIZIO 2005	
	PATRIMONIO NETTO	DI CUI UTILE DI PERIODO	PATRIMONIO NETTO	DI CUI UTILE DI PERIODO
Saldi della capogruppo	104.140	6.669	102.385	15.260
Differenze rispetto ai valori di carico delle società consolidate integralmente	(2.102)	(31)	(2.072)	(312)
- <i>Immobiliare Marocco</i>	(2.231)	(31)	(2.201)	(306)
- <i>Effetti derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS</i>	129	---	129	(6)
Saldi del consolidato del gruppo	102.038	6.638	100.313	14.948

Altre informazioni

Negoziazione allo STAR

Le azioni ordinarie di Banca IFIS sono negoziate da novembre 2005 al segmento STAR. In precedenza, sin dal 1990, le azioni erano negoziate sul Mercato Ristretto di Borsa Italiana.

Gli strumenti finanziari di Banca IFIS complessivamente ammessi a quotazione sono i seguenti:

- Azioni ordinarie Banca IFIS (Codice ISIN IT0003188064);
- Prestito Banca IFIS 2004-2009 Convertibile (Codice ISIN IT0003664122);
- Warrant Banca IFIS 2005-2008 (Codice ISIN IT0003938443).

Il rating di Fitch

Il 10 febbraio 2006, l'agenzia di rating internazionale Fitch ha assegnato a Banca IFIS il rating "BBB-", migliorando di un notch la valutazione precedente.

Questo notch, il più importante perché trasforma la valutazione della Banca da "speculative" ad "investment", apre nuovi scenari e nuove opportunità.

In particolare, Fitch ha migliorato la valutazione *Long Term* che è passata da "BB+" a "BBB-"; la valutazione *Short-Term* a "F3" (da "B"), la valutazione *Individual* a "C" (da "C/D"); inoltre l'agenzia ha confermato il *Support Rating* a "5". L'*Outlook* è stabile.

Le regole di corporate governance

Banca IFIS ha recepito i principi del Codice di Autodisciplina predisposto dal comitato per la *corporate governance* delle società quotate nel luglio del 2002. Il recepimento è avvenuto attraverso la realizzazione di un modello organizzativo in linea con quanto raccomandato. In particolare il Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2004 ha deliberato la costituzione del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti e per gli eventuali piani di *stock option* a favore di amministratori e dipendenti della Banca. Il Comitato per il Controllo Interno ha funzioni consultive e propositive in tema di attività di controllo e redige una relazione che, nella sua versione aggiornata, è disponibile sul sito www.bancaifis.it.

Nel marzo 2006 Borsa Italiana S.p.A. ha reso pubblica una nuova versione del Codice di Autodisciplina caratterizzata da particolari elementi di novità in tema di ruolo e composizione del Consiglio di Amministrazione, comitati interni, nomina e remunerazione degli amministratori, sistema di controllo interno, interessi degli amministratori ed operazioni con parti correlate, sindaci e rapporti con gli azionisti. Il termine prescritto per dar corso all'applicazione del nuovo testo è stato individuato nella fine del presente esercizio. Banca IFIS si sta attivando per gli interventi del caso e ne informerà il mercato mediante la relazione di *Corporate Governance* da pubblicarsi nel corso del 2007.

Le regole di internal dealing

Il 1° aprile 2006 il Regolamento Emittenti, nella sua versione aggiornata, ha incorporato e reso applicabili le nuove regole in materia di *internal dealing*, introdotte nell'ordinamento giuridico italiano a seguito del recepimento della Direttiva Comunitaria 2003/06/CE e del conseguente inserimento del comma 7 nell'art. 114 del D.Lgs. 58/1998.

La normativa ha ad oggetto le comunicazioni da effettuare in seguito ad operazioni "significative" compiute da soggetti rilevanti su azioni Banca IFIS e strumenti finanziari collegati.

Il precedente Codice di Comportamento, già adottato in conformità al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., è stato rivisto in considerazione dei cambiamenti intervenuti ed è stata inoltre predisposta una procedura *ad hoc*, atta a garantire l'ordinato fluire dello scambio informativo tra soggetti rilevanti e apposite strutture di Banca IFIS ed il tempestivo assolvimento degli obblighi di comunicazione nei confronti del mercato, del pubblico e della Consob.

Il nuovo Codice di Comportamento è disponibile sul sito internet aziendale www.bancaifis.it, all'interno della sezione *Investor Relations*.

Il registro degli insider

A seguito del recepimento della Direttiva Comunitaria 2003/06/CE nell'ordinamento giuridico italiano, è stata rivista la disciplina concernente il trattamento delle informazioni privilegiate. L'intervento normativo si è caratterizzato per un inasprimento delle sanzioni connesse all'indebito utilizzo delle stesse e per un rafforzamento dei poteri amministrativi attribuiti alla Consob, ed ha comportato l'inserimento dell'art. 115-bis nel D. Lgs. 58/1998, in seguito al quale gli emittenti quotati ed i soggetti in rapporto di controllo con essi, o le persone che agiscono in loro nome o per loro conto, debbono istituire un registro (il c.d. registro degli *insider*) delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero delle funzioni svolte, hanno accesso ad informazioni privilegiate. Banca IFIS ha provveduto all'identificazione di tali soggetti e ha istituito il relativo registro di natura informatizzata.

Statuto Sociale

Al 30 giugno 2006 lo statuto della Banca è conforme alle norme del D.Lgs. 58/98 ed alle applicabili disposizioni di legge. In seguito all'entrata in vigore della L. n. 262 del 28 dicembre 2005, tuttavia, si renderanno necessari interventi di adeguamento in materia di modalità di elezione del Consiglio di Amministrazione e composizione dello stesso, identificazione della nuova figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e modalità per l'elezione del membro del Collegio Sindacale espressione della minoranza. Gli interventi dovranno anche tener conto delle ulteriori modifiche che verranno apportate in attuazione della delega contenuta nella stessa L. n. 262/2005. La società provvederà ad adeguare lo statuto in applicazione delle disposizioni menzionate e secondo i tempi prescritti dalla normativa.

L'impatto di Basilea 2

Banca IFIS ha avviato l'analisi dell'impatto delle nuove regole sulla misurazione del Capitale e dei coefficienti Patrimoniali (Basilea 2) la cui entrata in vigore è prevista dall'1 gennaio 2007. Banca IFIS ritiene di utilizzare, in una prima fase, il metodo standardizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito, e di procedere in un momento successivo, subordinatamente all'approvazione dell'autorità di vigilanza, ad utilizzare il proprio sistema interno di rating per la definizione di tale requisito.

Direzione e coordinamento da parte della controllante

Ai fini del disposto degli artt. dal 2497 al 2497 *sexies* del codice civile, si precisa che la società controllante La Scogliera S.p.A. non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Banca IFIS, e ciò in espressa deroga al disposto dell'art. 2497 *sexies* del codice civile, in quanto l'attività di direzione e coordinamento delle banche e società finanziarie partecipate è espressamente esclusa nell'oggetto sociale de La Scogliera.

Operazioni sul capitale in corso

Warrant Banca IFIS 2005-2008

In data 13 dicembre 2005 si è conclusa positivamente l'operazione di aumento di capitale sociale a pagamento con abbinati warrants denominati "Warrant Banca IFIS 2005-2008", deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 10 ottobre 2005 avvenuta mediante emissione di n. 5.090.000 azioni, tutte da nominali 1 euro al prezzo unitario di 6 euro. A ciascuna azione oggetto dell'offerta così emessa è stato abbinato gratuitamente 1 warrant che circola autonomamente e che dà diritto alla sottoscrizione di una azione di nominali 1 euro, in un periodo che va dall'1 agosto 2007 al 31 luglio 2008. Le azioni di compendio al servizio dell'esercizio dei Warrants sono massime n. 5.090.000 azioni, tutte da nominali 1 euro, godimento a far data dal 1 gennaio dell'anno in cui avverrà l'emissione.

In data 6 dicembre 2005 i "Warrant Banca IFIS 2005-2008" sono stati ammessi a quotazione sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario.

Prestito Obbligazionario Banca IFIS 2004-2009 Convertibile

Con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 17 dicembre 2003, e conseguenti delibere del Consiglio di Amministrazione del 5 maggio 2004, del 14 giugno 2004 e del 2 luglio 2004 si è provveduto all'emissione, con esclusione del diritto d'opzione ex art. 2441, comma 5, codice civile, di un prestito obbligazionario convertibile in azioni Banca IFIS S.p.A. denominato "Prestito Banca IFIS 2004-2009 convertibile" per euro 50 milioni costituito da 4 milioni di obbligazioni convertibili con correlato aumento del capitale sociale per un importo complessivo di euro 4 milioni, costituito da 4 milioni di azioni ordinarie Banca IFIS a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili. Le obbligazioni convertibili, offerte in sottoscrizione alla pari, hanno avuto un prezzo di emissione di euro 12,50; il rapporto di conversione, a seguito della conclusione dell'operazione di aumento di capitale gratuito e a pagamento deliberata il 10 ottobre 2005 e della conseguente diluizione del valore delle azioni, è stato fissato in 1,1 azione per ogni obbligazione convertibile presentata alla conversione. Le azioni a servizio della conversione hanno un prezzo pari ad euro 12,50 di cui euro 11,50 a titolo di sovrapprezzo. Il tasso d'interesse delle obbligazioni è pari al 4,375% lordo. Il prestito obbligazionario convertibile è stato interamente sottoscritto e dal 16 luglio 2004 le obbligazioni convertibili Banca IFIS 2004-2009 sono regolarmente negoziate sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana.

Piani di stock options a favore di amministratori e dipendenti della Banca

Banca IFIS ritiene che lo strumento dell'aumento di capitale a favore di amministratori direttamente coinvolti nella gestione e di dipendenti della banca, da sottoscrivere ai valori di mercato correnti alla data di assegnazione del diritto e da esercitarsi dopo un periodo di tempo ragionevolmente lungo, possa rappresentare uno strumento di partecipazione alla creazione del valore da parte di tutti i destinatari nonché un elemento significativo di fidelizzazione.

In tale contesto il Consiglio di Amministrazione, in esercizio delle deleghe attribuitegli dalle Assemblee Straordinarie del 30 aprile 2002 e del 17 dicembre 2003, ha provveduto ad emettere tre distinti piani di *stock options*, il cui prezzo di esercizio è stato rideterminato con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 dicembre 2005, in seguito all'aumento di capitale sociale avvenuto a fine 2005 e della conseguente diluizione del valore delle azioni, al fine esclusivo di evitare che i titolari dei diritti di opzione subiscano un danno:

- il Primo Piano A1/D1 (deliberato il 27 marzo 2003) ammonta a totali 214.500 azioni del valore nominale di 1 euro sottoscrivibili al prezzo di 7,31 esercitabile nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2006, di cui 64.500 offerte in sottoscrizione agli amministratori e 150.000 offerte in sottoscrizione alla generalità dei dipendenti;
- il Secondo Piano A2/D2 (deliberato il 5 maggio 2004) ammonta ad altri 214.500 azioni del valore nominale di 1 euro sottoscrivibili al prezzo di 7,42 esercitabile nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2007, di cui 64.500 offerte in sottoscrizione agli amministratori e 150.000 offerte in sottoscrizione alla generalità dei dipendenti;
- il Terzo Piano A3/D3 (deliberato il 15 dicembre 2004) ammonta ad altre n. 214.500 azioni del valore nominale di 1 euro, sottoscrivibili al prezzo di 7,05 che potrà essere esercitato nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2008, di cui 64.500 offerte in sottoscrizione agli amministratori e 150.000 offerte in sottoscrizione alla generalità dei dipendenti.

Si segnala che alla data della presente relazione semestrale sono state esercitate n. 206.300 opzioni relative al primo piano di Stock Option A1/D1, mentre, a seguito delle dimissioni di alcuni dipendenti, n. 7.200 opzioni sono decadute. Risultano non ancora esercitate n. 1.000 opzioni del piano di Stock Option A1/D1.

Operazioni su azioni proprie

L'Assemblea dei soci di Banca IFIS in data 10 ottobre 2005 ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e segg. codice civile, nonché dell'art.132 del D.Lgs. 58/98, stabilendo un intervallo di prezzi entro il quale le azioni possono essere acquistate compreso tra un minimo di 3 euro ed un massimo di 30 euro, per un ammontare massimo di 8.000.000

euro. L'Assemblea ha inoltre stabilito un termine di durata dell'autorizzazione pari a 18 mesi dalla data di assunzione della delibera.

Ad inizio esercizio Banca IFIS deteneva n. 48.254 azioni proprie, per un controvalore di 481 mila euro ed un valore nominale di 48.254 euro.

Nel corso del primo semestre 2006 Banca IFIS ha acquistato, al prezzo medio di euro 10,50, n. 356.646 azioni proprie per un controvalore di 3.744 mila euro e ha venduto, al prezzo medio di euro 11,44, n. 245.772 azioni proprie per un controvalore di 2.812 mila euro, realizzando proventi per 347 mila euro che sono iscritti a riserve patrimoniali al netto del relativo effetto fiscale.

A fine semestre Banca IFIS deteneva n. 159.128 azioni proprie per un controvalore di 1.760 mila euro ed un valore nominale di 159.128 euro.

Azionisti

Il capitale sociale della capogruppo ammonta a 28.891.362 euro ed è suddiviso in n. 28.891.362 azioni del valore nominale di 1 euro.

Gli azionisti che hanno dichiarato partecipazioni superiori al 2% del capitale della Società alla data del 30 giugno 2006 sono i seguenti:

	NUMERO AZIONI	% CAPITALE SOCIALE
La Scogliera S.p.A.	17.466.345	60,5%
Alchimia S.p.A.	1.186.900	4,1%
Giovanni Bossi	795.995	2,8%
Preve Riccardo	680.000	2,4%
CAAM SGR	628.934	2,2%

Operazioni su obbligazioni proprie

Al fine di investire liquidità disponibile Banca IFIS ha in parte riacquisito obbligazioni convertibili di propria emissione. Al 31 dicembre 2005 la Banca deteneva n. 1.141.722 obbligazioni proprie per un controvalore complessivo di euro 14.672 mila ed un valore nominale di euro 14.271.525.

Nel corso del primo semestre 2006 Banca IFIS ha venduto n. 539.200 obbligazioni proprie, pari ad un valore nominale di 6.740 mila euro, per un controvalore di euro 7.818 mila euro. In ossequio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, tale vendita è rilevata come emissione di un nuovo debito, pertanto non viene rilevato a conto economico il relativo profitto che in base ai principi contabili precedentemente adottati sarebbe stato pari a 744 mila euro.

Acquisizione Fidis Factoring Polska

In attuazione dell'accordo stipulato nei primi mesi del 2006, a seguito della pervenuta autorizzazione di Banca d'Italia, è stata conclusa il 31 luglio 2006 l'acquisizione della partecipazione totalitaria in Fidis Factoring Polska Sp. z o.o., operatore polacco specializzato nel factoring per l'indotto della produzione locale del Gruppo Fiat.

L'acquisizione è pienamente coerente con gli obiettivi strategici della Banca che punta alla realizzazione di un proprio network internazionale specializzato nell'attività di factoring in Europa e in altre aree di potenziale interesse.

L'acquisizione è stata effettuata con risorse disponibili della Banca e comporta un impegno finanziario lievemente superiore a 5 milioni di euro, oltre all'impegno connesso al finanziamento dell'attività della partecipata.

In data 19 settembre 2006 il Consiglio d'Amministrazione di Banca IFIS S.p.A. ha deliberato la modifica della denominazione della controllata in "IFIS Finance Sp. z o.o.". La modifica dello statuto è stata approvata in data 26 settembre 2006 dall'assemblea straordinaria della controllata.

Ispezione ai sensi del TUB

Nel corso del semestre Banca d'Italia ha effettuato un accertamento ispettivo generale ai sensi del Testo Unico delle Leggi in materia Bancaria e Creditizia, al quale sono seguite nel mese di giugno 2006 le formalità previste dalla normativa in tema di noti-

fica delle risultanze alla Banca.

A seguito delle risultanze ispettive l'Azienda sta procedendo, come già previsto, ad un rafforzamento generale della struttura, con particolare ma non esclusivo riferimento ai presidi organizzativi e di controllo, anche al fine di programmare per tempo la struttura della Banca allo sviluppo domestico ed internazionale previsto nei piani qualitativi e quantitativi predisposti.

***Le attività
di ricerca
e sviluppo***

Il gruppo, in considerazione dell'attività svolta, non ha attivato programmi di ricerca e sviluppo nel corso del semestre.

***Fatti di rilievo
successivi
alla chiusura
del semestre***

La gestione è continuata in modo ordinario nel periodo tra la chiusura del semestre e la data di redazione della presente relazione semestrale; non si sono verificati fatti rilevanti non altrove già precisati nella presente relazione e nelle note illustrative. In particolare si rinvia a quanto già descritto in merito all'acquisizione della società IFIS Finance già Fidis Factoring Polska Sp. z. o. o..

***Evoluzione
prevedibile
della gestione***

Le previsioni sull'andamento dell'economia per il 2006 non evidenziano tangibili segni di miglioramento rispetto ai precedenti esercizi. L'attitudine del sistema bancario al finanziamento delle PMI continuerà a risultare probabilmente modesta, generando da un lato presumibili tensioni sulla situazione finanziaria delle imprese ma consentendo dall'altro larghi spazi agli operatori del factoring intenzionati ad acquisire quote di mercato nel comparto delle piccole e medie imprese.

Pur in considerazione degli argomenti presentati in apertura della presente relazione sulla gestione, le prospettive per Banca IFIS si confermano positive e consentono ottimismo sull'andamento della gestione nel suo complesso, nonostante il permanere di elementi di incertezza relativamente all'ambiente macroeconomico di riferimento delle PMI industriali, tipico cliente della Banca.

Venezia-Mestre, 29 settembre 2006

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente
Sebastien Egon Fürstenberg

L'Amministratore Delegato
Giovanni Bossi

PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
(in migliaia di euro)

VOCI DELL'ATTIVO	PERIODO	PERIODO
	30/06/2006	31/12/2005
10 Cassa e disponibilità liquide	16	9
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.631	5.994
60 Crediti verso banche	68.094	128.845
70 Crediti verso clientela	704.538	710.901
120 Attività materiali	26.877	23.562
130 Attività immateriali	765	745
140 Attività fiscali:	2.988	3.537
b) anticipate	2.988	3.537
160 Altre attività	1.967	3.113
TOTALE DELL'ATTIVO	812.876	876.706

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	PERIODO	PERIODO
	30/06/2006	31/12/2005
10 Debiti verso banche	627.917	627.045
20 Debiti verso clientela	17.858	93.874
30 Titoli in circolazione	43.511	35.510
80 Passività fiscali:	1927	2.090
a) correnti	357	662
b) differite	1.570	1.428
100 Altre passività	18.320	16.567
110 Trattamento di fine rapporto del personale	1.305	1.307
140 Riserve da valutazione	3.451	2.575
160 Strumenti di capitale	611	---
170 Riserve	28.344	20.238
180 Sovrapprezzi di emissione	35.863	34.348
190 Capitale	28.891	28.685
200 Azioni proprie (-)	(1.760)	(481)
220 Utile netto	6.638	14.948
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	812.876	876.706

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

Voci	30/06/2006	30/06/2005
10 Interessi attivi e proventi assimilati	16.083	13.052
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(8.618)	(5.173)
30 Margine di interesse	7.465	7.879
40 Commissioni attive	14.087	10.360
50 Commissioni passive	(967)	(1.370)
60 Commissioni nette	13.120	8.990
70 Dividendi e proventi simili	7	2.902
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	(50)	(1.881)
100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	---	(308)
d) passività finanziarie	---	(308)
120 Margine di intermediazione	20.542	17.582
130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(2.506)	(2.631)
a) crediti	(2.506)	(2.631)
140 Risultato netto della gestione finanziaria	18.036	14.951
180 Spese amministrative:	(7.215)	(6.565)
a) Spese per il personale	(4.355)	(4.137)
b) Altre spese amministrative	(2.860)	(2.428)
200 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(276)	(275)
210 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(155)	(134)
220 Altri oneri/proventi di gestione	337	227
230 Costi operativi	(7.309)	(6.747)
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	10.727	8.204
290 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(4.089)	(1.607)
340 Utile netto di pertinenza della capogruppo	6.638	6.597

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Metodo indiretto

(in migliaia di euro)

30/06/2006 30/06/2005

A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	13.734	11.453
- risultato d'esercizio (+/-)	6.638	6.597
- plus/minusvalenze su att.finanz detenute per la negoziazione e su att./pass.finanziarie valutate al fair value (-/+)	-	-
- plus/minusvalenze su attività di copertura	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	2.506	2.631
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizz.immateriali e materiali (+/-)	431	409
- accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	70	209
- imposte e tasse non liquidate (+)	4.089	1.607
- altri aggiustamenti (+/-)	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	65.136	(79.410)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(700)	(9)
- crediti verso banche a vista	60.751	(17.176)
- crediti verso banche altri crediti	-	-
- crediti verso clientela	3.857	(61.271)
- altre attività	1.228	(954)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(69.486)	72.902
- debiti verso banche a vista	-	-
- debiti verso banche altri debiti	872	143.746
- debiti verso clientela	(76.016)	(69.339)
- titoli in circolazione	8.001	(4.011)
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie valutate al fair value	-	-
- altre passività	(2.343)	2.506
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa A (+/-)	9.384	4.945
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	49	55
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	49	55
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da:	(3.815)	(2.154)
- acquisto di partecipazioni	-	-
- acquisto di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisto di attività materiali	(3.640)	(1.834)
- acquisto di attività immateriali	(175)	(320)
- acquisto di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento B (+/-)	(3.766)	(2.099)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	(932)	-
- emissione/acquisti strumenti di capitale	2.254	159
- distribuzione dividendi e altre finalità	(6.933)	(3.003)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista C (+/-)	(5.611)	(2.844)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO D=A+/-B+/-C	7	2

RICONCILIAZIONE

CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO E	9	8
LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO D	7	2
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE: EFFETTO DELLE VARIAZ.DEI CAMBI F		
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO G=E+/-D+/-F	16	10

NOTE ILLUSTRATIVE

NOTE ILLUSTRATIVE

Le note illustrative si compongono delle seguenti parti:

Parte A – Politiche contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato

Parte D – Informativa di settore

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Parte F – Informazioni sul patrimonio consolidato

Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Parte H – Operazioni con parti correlate

Parte A - POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 del gruppo Banca IFIS è stata redatta in conformità al Regolamento Emittenti emanato da Consob con la Delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni.

In base a quanto disposto dall'art. 81 del suddetto Regolamento, Banca IFIS ha redatto la presente relazione semestrale secondo quanto previsto dallo IAS 34 in materia di bilanci infrannuali.

Nella predisposizione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 sono stati applicati i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento Europeo n. 1606/2002, in vigore al 30 giugno 2006.

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 è sottoposta a revisione contabile limitata da parte della società di revisione KPMG S.p.A..

Sezione 2 – Principi generali di redazione

La relazione semestrale consolidata di Banca IFIS al 30 giugno 2006 è costituita dagli schemi di stato patrimoniale consolidato e di conto economico consolidato, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle note illustrative. È inoltre corredata dalla relazione sulla gestione consolidata.

Come previsto dallo IAS 34, i prospetti contabili al 30 giugno 2006 sono raffrontati, per lo stato patrimoniale, con i dati riferiti al 31 dicembre 2005 e, per il conto economico, con i dati riferiti al 30 giugno 2005 redatti secondo i medesimi principi contabili.

Si rimanda agli allegati alla nota integrativa della relazione semestrale al 30 giugno 2005 per il prospetto di riconciliazione tra patrimonio netto e risultato economico ex D.Lgs 87/92 e patrimonio netto e risultato economico IAS/IFRS riferiti al 30 giugno 2005.

Gli importi indicati nei prospetti contabili e nelle note illustrative sono espressi, qualora non diversamente specificato, in migliaia di euro.

Gli schemi adottati sono i medesimi previsti dalla Circolare di Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005; le note illustrative si compongono di alcune tabelle, previste dalla medesima Circolare, ritenute significative.

L'applicazione dei Principi Contabili Internazionali è stata effettuata facendo riferimento anche al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (il cosiddetto "Framework" recepito dallo IASB) con particolare riguardo alle clausole fondamentali di redazione del bilancio che riguardano la prevalenza della sostanza sulla forma, il concetto della rilevanza e significatività dell'informazione e il principio della competenza economica.

Compensazioni tra attività e passività e tra costi e ricavi sono effettuate solo se richiesto o consentito da un principio o da una sua interpretazione.

Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento

La relazione semestrale consolidata è redatta sulla base delle situazioni contabili al 30 giugno 2006 predisposte dagli amministratori delle società incluse nell'area di consolidamento.

La relazione semestrale consolidata include, secondo il metodo integrale di consolidamento, oltre alla situazione contabile semestrale della controllante Banca IFIS S.p.A., redatta in conformità ai principi contabili internazionali, anche la situazione contabile semestrale della controllata Immobiliare Marocco S.p.A. opportunamente predisposta in base ai principi contabili internazionali. Di seguito si espone la sintesi delle principali informazioni della controllata al 30 giugno 2006.

	Sede	Patrimonio netto al 30/06/2006	Risultato netto al 30/06/2006	% di partecipazione diretta
Immobiliare Marocco S.p.A.	Mestre (VE)	751	(31)	100

Il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate integralmente è eliminato, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate, in contropartita della corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza del gruppo.

I rapporti patrimoniali attivi e passivi, le operazioni fuori bilancio, i proventi e gli oneri, nonché i profitti e le perdite intersocietarie tra società incluse nell'area di consolidamento sono elisi.

Per le società che sono incluse per la prima volta nell'area di consolidamento, il fair value del costo sostenuto per ottenere il controllo di tale partecipazione è misurato alla data di acquisizione.

Il costo dell'acquisizione viene determinato come somma:

- dei fair value, alla data di acquisizione, delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di patrimonio netto emessi dall'acquirente, in cambio del controllo dell'impresa acquisita;
- di qualunque costo direttamente attribuibile all'acquisizione stessa.

Nel processo di consolidamento integrale, il costo dell'acquisizione viene allocato alle diverse attività, passività e passività potenziali identificabili che sono state acquisite, modificandone il valore per adeguarlo al loro fair value.

Le differenze risultanti da questa operazione, se positive, sono rilevate come avviamento nella voce Attività materiali. Le differenze negative sono imputate a conto economico.

Dal processo di consolidamento integrale è emerso, rispetto alla situazione contabile semestrale della controllata, un maggior valore attribuibile ad immobili pari a euro 7.854 mila. Tale maggior valore è esposto nello stato patrimoniale consolidato alla voce 120 "Attività materiali".

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

Denominazioni imprese	Sede	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % (2)
			Impresa partecipante	Quota %	
A. Imprese					
A.1 Consolidate integralmente					
1. Immobiliare Marocco S.p.A.	<i>Mestre-Venezia</i>	<i>1</i>	<i>Banca IFIS S.p.A.</i>	100%	100%
A.2 Consolidate proporzionalmente	---	---	---	---	---

Legenda

(1) Tipo di rapporto:

- 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
- 2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
- 3 = accordi con altri soci
- 4 = altre forme di controllo
- 5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
- 6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
- 7 = controllo congiunto

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

Sezione 4 – Eventi successivi alla data di riferimento della relazione semestrale

Non sono intervenuti fatti tra la chiusura del periodo e la data di redazione della relazione semestrale dei quali non si sia tenuto conto ai fini della redazione della stessa.

Si rimanda all'informativa esposta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del gruppo relativamente agli eventi avvenuti successivamente alla chiusura del periodo e fino alla redazione della relazione semestrale.

Sezione 5 – Altri aspetti

Utilizzo di stime

Come previsto dallo IAS 8, l'impiego di stime ragionevoli è parte essenziale della preparazione dell'informativa infrannuale.

Ciò posto, le stime necessariamente adottate nella redazione della presente relazione semestrale non ne intaccano l'attendibilità.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

Si espongono nel seguito i principi contabili adottati per la predisposizione della relazione semestrale consolidata, che sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati per il bilancio al 31 dicembre 2005.

1 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Criteri di classificazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione includono gli strumenti finanziari posseduti con l'intento di generare, nel breve termine, profitti derivanti dalle variazioni dei loro prezzi.

Criteri di iscrizione

Sono classificati in questa categoria i titoli di debito e di capitale nonché i contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono iscritte al loro fair value, che corrisponde al corrispettivo pagato, con esclusione dei costi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso, che vengono imputati a conto economico.

Criteri di valutazione

Anche successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value. Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi domanda-offerta o prezzi medi). Sono, invece, valutati al costo gli strumenti rappresentativi di capitale non quotati in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile.

Criteri di cancellazione

La cancellazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione avviene solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Qualora sia stata mantenuta una parte dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, per quanto riguarda il trasferimento dei diritti all'incasso, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio anche quando si mantengono i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività, ma viene assunto un obbligo a pagare quei flussi a una o più entità.

2 – Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di classificazione

Si tratta di attività finanziarie che non sono classificate come finanziamenti e crediti, investimenti posseduti sino a scadenza, o attività finanziarie detenute per la negoziazione. Possono essere classificati come investimenti finanziari disponibili per la vendita i titoli del mercato monetario, gli altri strumenti di debito ed i titoli azionari.

Criteri di iscrizione

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono inizialmente rilevate al fair value, che corrisponde al costo dell'operazione comprensivo degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Per gli strumenti fruttiferi gli interessi sono contabilizzati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, detti investimenti sono valutati al fair value alla chiusura del periodo di riferimento. Il fair value viene determinato sulla base dei medesimi criteri illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono rilevati in un'apposita riserva del patrimonio netto fino a quando l'attività finanziaria non è alienata, momento in cui gli utili e le perdite cumulati sono iscritti nel conto economico.

Qualora vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una riduzione permanente di valore, la perdita cumulata che è stata rilevata direttamente nel patrimonio netto viene trasferita a conto economico. L'importo della perdita complessiva che viene trasferita dal patrimonio netto e rilevata nel conto economico è pari alla differenza tra il valore di carico (costo di acquisizione al netto delle eventuali perdite per riduzione di valore già precedentemente rilevate nel conto economico) e il fair value.

Per gli strumenti di debito, se, in un periodo successivo, il fair value di questi strumenti aumenta e l'incremento può essere oggettivamente correlato ad un evento che si è verificato in un periodo successivo a quello in cui la perdita per riduzione di valore era stata rilevata nel conto economico, la perdita viene ripresa, rilevando il corrispondente importo a conto economico.

Per i titoli azionari, invece, le perdite rilevate per riduzione di valore sono successivamente ripristinate con effetto a patrimonio netto, anche qualora non sussistano più le motivazioni che hanno condotto ad appostare la svalutazione.

Criteri di cancellazione

La cancellazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita avviene solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Qualora sia stata mantenuta una parte dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo, comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, per quanto riguarda il trasferimento dei diritti all'incasso, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio anche quando si mantengono i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività, ma viene assunto un obbligo a pagare quei flussi a una o più entità.

4 - Crediti

Criteri di classificazione

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo.

I crediti verso clientela sono costituiti per la quasi totalità da anticipazioni a vista erogate alla clientela nell'ambito dell'attività di factoring a fronte del portafoglio crediti ricevuto prosolvendo che rimane iscritto nel bilancio della controparte cedente, o da crediti a breve termine acquisiti prosoluto per i quali si stata accertata l'inesistenza di clausole contrattuali che facciano venire meno i presupposti per la loro iscrizione.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione al suo fair value, comprensivo dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione o all'erogazione del credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo, riconducibile sostanzialmente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una metodologia finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, ristrutturato o di scaduto secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

In particolare, i crediti in sofferenza sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo al momento del passaggio a sofferenza. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi sulla base di elementi storici nonché di altre caratteristiche significative, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. Ogni cambiamento successivo nell'importo o nelle scadenze dei flussi di cassa attesi, che produca una variazione negativa rispetto alle stime iniziali, determina la rilevazione a conto economico di una rettifica di valore su crediti.

Qualora la qualità del credito deteriorato risulti migliorata ed esista una ragionevole certezza del recupero tempestivo del capitale e degli interessi, concordemente ai termini contrattuali originari del credito, viene appostata a conto economico una ripresa di valore, nel limite massimo del costo ammortizzato che si sarebbe avuto in assenza di precedenti svalutazioni.

I crediti incagliati sono valutati prevalentemente in modo forfettario su basi storico-statistiche, analiticamente quando particolari elementi lo consiglino.

Le esposizioni ristrutturate, rappresentate da esposizioni nei confronti di controparti con le quali sono stati conclusi accordi che prevedono la concessione di una moratoria al pagamento del debito e la contemporanea rinegoziazione delle condizioni a tassi inferiori a quelli di mercato, sono valutati forfettariamente o, qualora particolari elementi lo consiglino, in modo analitico.

Le esposizioni scadute, così come definite dalle disposizioni di Banca d'Italia, sono valutate in modo forfettario su basi storico-statistiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Criteri di cancellazione

L'eliminazione integrale di un credito è effettuata quando lo stesso è considerato irrecuperabile o è stralciato nella sua interezza. Le cancellazioni sono imputate direttamente alla voce rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e sono rilevate in riduzione della quota capitale del credito. Recuperi di parte o di interi importi precedentemente svalutati sono iscritti in riduzione della medesima voce rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti.

Le attività finanziarie cedute o cartolarizzate sono eliminate solo quando la cessione ha comportato il trasferimento sostanziale di tutti i relativi rischi e benefici. Peraltro, qualora i rischi e benefici siano stati mantenuti, tali attività finanziarie continuano ad essere iscritte, ancorché giuridicamente la loro titolarità sia stata effettivamente trasferita.

A fronte del mantenimento dell'iscrizione dell'attività finanziaria ceduta, è rilevata una passività finanziaria per un importo pari al corrispettivo incassato al momento della cessione dello strumento finanziario.

Nel caso in cui non tutti i rischi e benefici siano stati trasferiti, le attività finanziarie sono eliminate soltanto se non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. Qualora, invece, il controllo sia stato conservato, le attività finanziarie sono esposte proporzionalmente al coinvolgimento residuo.

Infine, per quanto riguarda il trasferimento dei diritti all'incasso, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio anche quando si mantengono i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività, ma viene assunto un obbligo a pagare quei flussi a una o più entità.

Con riferimento alla ricessione revolving di crediti performing vantati verso debitori ceduti si precisa che, in considerazione del fatto che la ricessione allo stato non configura trasferimento sostanziale di tutti i rischi e benefici, la ricessione è stata iscritta come una mera operazione di finanziamento.

8 - Attività materiali

Criteri di classificazione

Nella voce figurano le attività materiali ad uso funzionale e quelle detenute a scopo di investimento. La voce comprende quelle assunte in leasing finanziario.

Sono classificati come investimenti immobiliari gli immobili posseduti (a titolo di proprietà o tramite un contratto di locazione finanziaria) al fine di ricavarne canoni di locazione e/o conseguire un apprezzamento del capitale investito.

Le attività materiali ad uso funzionale includono:

- terreni
- immobili
- mobili ed arredi
- macchine d'ufficio elettroniche
- macchine e attrezzature varie
- automezzi
- migliorie su beni di terzi.

Si tratta di attività aventi consistenza fisica detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

In questa voce sono rilevati anche i beni utilizzati in qualità di locatari nell'ambito di un contratto di leasing finanziario.

Sono contratti di leasing finanziario quelli che trasferiscono al locatario sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene.

Sono classificati come immobili strumentali gli immobili posseduti (a titolo di proprietà o tramite un contratto di locazione finanziaria) per uso aziendale e che ci si attende di utilizzare per più di un esercizio.

Le migliorie su beni di terzi sono migliorie e spese incrementative relative ad attività materiali identificabili e separabili. In genere tali investimenti sono sostenuti per rendere adatti all'utilizzo atteso gli immobili presi in affitto da terzi.

Criteri di iscrizione

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese sostenute successivamente sono aggiunte al valore contabile del bene o rilevate come attività separate se è probabile che si godranno benefici economici futuri eccedenti quelli inizialmente stimati ed il costo può essere attendibilmente rilevato; altrimenti sono rilevate nel conto economico.

Criteri di valutazione

Le attività materiali, inclusi gli immobili detenuti a scopo di investimento, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore.

Le immobilizzazioni a vita utile limitata sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Non sono, invece, ammortizzate le immobilizzazioni materiali aventi vita utile illimitata o il cui valore residuo è pari o superiore al valore contabile dell'attività.

I terreni e i fabbricati sono trattati separatamente a fini contabili, anche quando sono acquistati congiuntamente. I terreni non sono ammortizzati in quanto caratterizzati da vita utile illimitata. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in virtù dell'applicazione dell'approccio per componenti, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti per i soli immobili detenuti "cielo-terra".

La vita utile delle attività materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e, se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate a conto economico.

Qualora venga ripristinato il valore di un'attività precedentemente svalutata, il nuovo valore contabile non può eccedere il valore netto contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Criteri di cancellazione

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per la stessa non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione.

9 - Attività immateriali

Criteri di classificazione

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili pur se prive di consistenza fisica, dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri. Esse sono principalmente relative a software.

Criteri di iscrizione

Le attività immateriali sono inizialmente iscritte in bilancio al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque costo diretto sostenuto per predisporre l'attività all'utilizzo.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali aventi vita utile limitata sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile.

Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore si procede al raffronto tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate a conto economico.

Le attività immateriali aventi vita utile illimitata non sono ammortizzate. Per queste attività si procede con cadenza almeno annuale ad un raffronto fra il valore contabile ed il valore recuperabile. Nel caso in cui il valore contabile sia maggiore di quello recuperabile si rileva a conto economico una perdita pari alla differenza tra i due valori.

Nel caso di ripristino di valore delle attività immateriali precedentemente svalutate, ad esclusione dell'avviamento, l'accresciuto valore netto contabile non può eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Criteri di cancellazione

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione.

11 – Fiscalità corrente e differita

Criteri di classificazione

Le imposte correnti e differite, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

Il debito per imposte correnti è esposto in bilancio al netto dei relativi acconti pagati per l'esercizio in corso.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Criteri di iscrizione e di valutazione

Le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o della Capogruppo, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni dei maggiori valori dell'attivo in sospensione d'imposta rappresentati da partecipazioni e delle riserve in sospensione d'imposta, in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Criteri di cancellazione

Le imposte differite attive e passive sono compensate quando dovute alla stessa autorità fiscale ed è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

13 – Debiti e titoli in circolazione

Criteri di classificazione

I debiti verso banche, i debiti verso clientela e i titoli in circolazione ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso titoli obbligazionari in circolazione, al netto, pertanto, degli eventuali ammontari riacquistati.

Sono inoltre inclusi i debiti iscritti dal locatario nell'ambito di operazioni di *leasing* finanziario.

Criteri di iscrizione

I debiti verso banche, i debiti verso clientela e i titoli in circolazione sono inizialmente iscritti al loro fair value, che corrisponde al corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alla passività finanziaria.

Criteri di valutazione

Dopo l'iniziale rilevazione al fair value, tali strumenti sono successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Gli strumenti di debito composti, collegati a strumenti azionari, valute estere, strumenti di credito o indici, sono considerati strumenti strutturati. Il derivato incorporato è separato dal contratto primario e

rappresenta un derivato a sé stante qualora i criteri per la separazione siano rispettati. Il derivato incorporato è iscritto al suo fair value e successivamente fatto oggetto di valutazione. Le variazioni di fair value sono iscritte a conto economico.

Al contratto primario viene attribuito il valore corrispondente alla differenza tra l'importo complessivo incassato ed il fair value del derivato incorporato ed è successivamente fatto oggetto di misurazione al costo ammortizzato.

Gli strumenti convertibili in azioni proprie di nuova emissione sono considerati strumenti strutturati e comportano il riconoscimento, alla data di emissione, di una passività finanziaria e di una componente di patrimonio netto.

Alla componente di patrimonio netto è attribuito il valore residuo risultante dopo aver dedotto dal valore complessivo dello strumento finanziario il valore determinato distintamente per una passività finanziaria senza clausola di conversione avente gli stessi flussi finanziari.

La passività finanziaria viene iscritta al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente misurata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico.

La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi, ancorché tali strumenti siano destinati alla successiva rivendita. I profitti o le perdite derivanti dalla rilevazione del riacquisto quale estinzione sono rilevati a conto economico qualora il prezzo di riacquisto dell'obbligazione sia superiore o inferiore al suo valore contabile.

La successiva alienazione di obbligazioni proprie sul mercato è trattata come emissione di un nuovo debito.

16 – Operazioni in valuta

Rilevazione iniziale

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Rilevazioni successive

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le attività e passività monetarie di bilancio in valuta estera sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura.

Le attività e le passività non monetarie, iscritte al costo storico, sono convertite utilizzando il tasso di cambio storico, mentre quelle valutate al fair value sono convertite utilizzando il cambio di fine periodo. Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

18 - Altre informazioni

Trattamento di fine rapporto

La legislazione italiana prevede che, alla data in cui ciascun dipendente risolve il contratto di lavoro con l'azienda, riceva un'indennità denominata trattamento di fine rapporto (TFR), pari alla somma delle quote di TFR accantonate ogni anno di prestazione del servizio.

Tale indennità deve essere riportata in bilancio per un importo determinato mediante tecniche attuariali. Questa indicazione deriva dal fatto di considerare tale indennità un post-employment benefit del tipo fondo a prestazione definita (defined benefit plan) in quanto viene promesso al dipendente che, al momento della cessazione del rapporto di lavoro, riceverà un importo calcolato in base all'anzianità, alle retribuzioni da esso via via godute e in base all'indice di inflazione.

Il valore di un'obbligazione a benefici definiti è pari al valore attuale dei pagamenti futuri previsti come necessari per estinguere l'obbligazione derivante dall'attività lavorativa svolta dal dipendente nell'esercizio corrente e in quelli precedenti.

Stock options

Si tratta di pagamenti a favore di dipendenti, come corrispettivo delle prestazioni di lavoro, basati su azioni rappresentative del capitale della capogruppo, che consistono nell'assegnazione di diritti a sottoscrivere aumenti di capitale a pagamento (stock options).

In considerazione della difficoltà di valutare attendibilmente il fair value delle prestazioni ricevute come contropartita degli strumenti rappresentativi del capitale della capogruppo, viene fatto riferimento al fair value di questi ultimi, misurato alla data della loro assegnazione.

Il fair value dei pagamenti regolati con l'emissione di azioni è ripartito in quote costanti nel periodo di maturazione delle stesse e rilevato a conto economico a fronte dell'iscrizione di una riserva patrimoniale.

Azioni proprie

In base alla normativa italiana vigente l'acquisto di azioni proprie è subordinato a specifica delibera assembleare e al corrispondente stanziamento di una specifica riserva di patrimonio netto. Le azioni proprie presenti in portafoglio vengono iscritte in apposita voce in deduzione del patrimonio netto e sono valutate al costo determinato secondo la metodologia "Fifo". Le differenze tra prezzo di acquisto e di vendita derivanti dall'attività di trading svolta nel periodo di riferimento su tali azioni sono registrate tra le riserve di patrimonio netto.

Riconoscimento dei ricavi

In considerazione della maggiore enfasi posta dai principi contabili internazionali sulla differente contabilizzazione dei ricavi, si è provveduto a rilevare i proventi relativi a commissioni di gestione e di garanzia sui crediti acquistati nell'ambito dell'attività di factoring in funzione della loro durata.

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Attivo

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 30/06/2006		Totale 31/12/2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	433	---	---	---	---	---	433	---	434	---
1.1 Titoli strutturati	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
1.2 Altri titoli di debito	433	---	---	---	---	---	433	---	434	---
2. Titoli di capitale	6.083	1.115	---	---	---	---	6.083	1.115	5.182	378
2.1 Valutati al fair value	6.083	1.115	---	---	---	---	6.083	1.115	5.182	378
2.2 Valutati al costo	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
3. Quote di O.I.C.R.	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
4. Finanziamenti	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
5. Attività deteriorate	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
6. Attività cedute non cancellate	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Totale	6.516	1.115	---	---	---	---	6.516	1.115	5.616	378

I titoli di debito si riferiscono a Certificati di Credito del Tesoro vincolati a garanzia di fidejussioni bancarie rilasciate a terzi su richiesta di Banca IFIS nell'interesse proprio e della clientela.

I titoli di capitale quotati valutati al fair value si riferiscono ad azioni attribuite nel corso dell'esercizio 2005 quale corrispettivo di crediti precedentemente inclusi tra le attività deteriorate.

I titoli non quotati si riferiscono a quote azionarie di banche italiane e all'acquisizione di una quota minoritaria di una società che si prefigge di sviluppare una nuova iniziativa nel settore fotovoltaico.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Gruppo Bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30/06/2006	Totale 31/12/2005
1. Titoli di debito	433	---	---	433	434
a) Governi e Banche Centrali	433	---	---	433	434
b) Altri enti pubblici	---	---	---	---	---
c) Banche	---	---	---	---	---
d) Altri emittenti	---	---	---	---	---
2. Titoli di capitale	7.198	---	---	7.198	5.560
a) Banche	413	---	---	413	376
b) Altri emittenti	6.785	---	---	6.785	5.184
- imprese di assicurazione	---	---	---	---	---
- società finanziarie	2	---	---	2	2
- imprese non finanziarie	6.783	---	---	6.783	5.182
- altri	---	---	---	---	---
3. Quote di O.I.C.R.	---	---	---	---	---
4. Finanziamenti	---	---	---	---	---
a) Governi e Banche Centrali	---	---	---	---	---
b) Altri enti pubblici	---	---	---	---	---
c) Banche	---	---	---	---	---
d) Altri soggetti	---	---	---	---	---
5. Attività deteriorate	---	---	---	---	---
a) Governi e Banche Centrali	---	---	---	---	---
b) Altri enti pubblici	---	---	---	---	---
c) Banche	---	---	---	---	---
d) Altri soggetti	---	---	---	---	---
6. Attività cedute non cancellate	---	---	---	---	---
a) Governi e Banche Centrali	---	---	---	---	---
b) Altri enti pubblici	---	---	---	---	---
c) Banche	---	---	---	---	---
d) Altri soggetti	---	---	---	---	---
Totale	7.631	---	---	7.631	5.994

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

4.5.1 di pertinenza del gruppo bancario

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	434	5.560	---	---	5.994
B. Aumenti	---	1.638	---	---	1.638
B1. Acquisti	---	700	---	---	700
B2. Variazioni positive di FV	---	938	---	---	938
B3. Riprese di valore	---	---	---	---	---
- imputate al conto economico	---	X	---	---	---
- imputate al patrimonio netto	---	---	---	---	---
B4. Trasferimenti da altri portafogli	---	---	---	---	---
B5. Altre variazioni	---	---	---	---	---
C. Diminuzioni	(1)	---	---	---	(1)
C1. Vendite	---	---	---	---	---
C2. Rimborsi	---	---	---	---	---
C3. Variazioni negative di FV	(1)	---	---	---	(1)
C4. Svalutazioni da deterioramento	---	---	---	---	---
- imputate al conto economico	---	---	---	---	---
- imputate al patrimonio netto	---	---	---	---	---
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	---	---	---	---	---
C6. Altre variazioni	---	---	---	---	---
D. Rimanenze finali	433	7.198	---	---	7.631

Gli acquisti si riferiscono per euro 700 mila ad azioni non quotate in una società che si prefigge di sviluppare una nuova iniziativa nel settore fotovoltaico.

Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

6.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/06/2006	Totale 31/12/2005
A. Crediti verso Banche Centrali	652	855
1. Depositi vincolati	---	---
2. Riserva obbligatoria	652	855
3. Pronti contro termine attivi	---	---
4. Altri	---	---
B. Crediti verso banche	67.442	127.990
1. Conti correnti e depositi liberi	22.729	17.295
2. Depositi vincolati	213	213
3. Altri finanziamenti:	44.500	110.482
3.1 Pronti contro termine attivi	---	---
3.2 Locazione finanziaria	---	---
3.3 Altri	44.500	110.482
4. Titoli di debito	---	---
4.1 Titoli strutturati	---	---
4.2 Altri titoli di debito	---	---
5. Attività deteriorate	---	---
6. Attività cedute non cancellate	---	---
Totale (valore di bilancio)	68.094	128.845

Gli altri finanziamenti si riferiscono a depositi *e-MID* attivi in essere al 30 giugno 2006 negoziati sul mercato interbancario al fine di investire temporanea eccedenza di liquidità.

Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

7.1.1. di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/06/2006	Totale 31/12/2005
1. Conti correnti	17.996	24.005
2. Pronti contro termine attivi	---	---
3. Mutui	2.742	3.428
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	---	---
5. Locazione finanziaria	---	---
6. Factoring	537.501	649.950
7. Altre operazioni	13.266	---
8. Titoli di debito	---	---
8.1 Titoli strutturati	---	---
8.2 Altri titoli di debito	---	---
9. Attività deteriorate	133.033	33.518
10. Attività cedute non cancellate	---	---
Totale (valore di bilancio)	704.538	710.901

Le attività deteriorate sono composte per euro 124.826 mila da esposizioni scadute nette determinate sulla base delle attuali disposizioni di Banca d'Italia. Tale ammontare si riferisce per la quasi totalità a crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione acquistati a titolo definitivo nell'ambito dell'attività di factoring; su queste posizioni, in considerazione della qualità del credito e della controparte debitrice, non ricorrono i presupposti per l'effettuazione di rettifiche di valore.

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

7.2.1. di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/06/2006	Totale 31/12/2005
1. Titoli di debito :	---	---
a) Governi	---	---
b) Altri enti pubblici	---	---
c) Altri emittenti	---	---
- imprese non finanziarie	---	---
- imprese finanziarie	---	---
- assicurazioni	---	---
- altri	---	---
2. Finanziamenti verso:	571.505	677.383
a) Governi	4.168	78.968
b) Altri enti pubblici	144.902	155.110
c) Altri soggetti	422.435	443.305
- imprese non finanziarie	413.009	432.633
- imprese finanziarie	256	827
- assicurazioni	---	---
- altri	9.170	9.845
3. Attività deteriorate:	133.033	33.518
a) Governi	101.786	19.322
b) Altri enti pubblici	17.231	3.636
c) Altri soggetti	14.016	10.560
- imprese non finanziarie	14.016	10.205
- imprese finanziarie	---	---
- assicurazioni	---	---
- altri	---	355
4. Attività cedute non cancellate:	---	---
a) Governi	---	---
b) Altri enti pubblici	---	---
c) Altri soggetti	---	---
- imprese non finanziarie	---	---
- imprese finanziarie	---	---
- assicurazioni	---	---
- altri	---	---
Totale	704.538	710.901

Le attività deteriorate verso governi ed altri enti pubblici, pari a 119.017 mila euro al 30 giugno 2006 e pari a 22.958 mila euro al 31 dicembre 2005, si riferiscono a crediti scaduti verso la Pubblica Amministrazione acquistati a titolo definitivo nell'ambito dell'attività di factoring. Su tali attività, in considerazione della qualità del credito e delle controparti debentrici, non ricorrono i presupposti per l'effettuazione di rettifiche di valore.

Sezione 12 - Attività materiali – Voce 120

12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 30/06/2006	Totale 31/12/2005
A. Attività ad uso funzionale					
1.1 di proprietà	23.273	---	---	23.273	20.007
a) terreni	6.106	---	---	6.106	6.106
b) fabbricati	14.882	---	---	14.882	12.150
c) mobili	1.032	---	---	1.032	790
d) impianti elettronici	321	---	---	321	174
e) altre	932	---	---	932	787
1.2 acquisite in locazione finanziaria	2.655	---	---	2.655	2.606
a) terreni	632	---	---	632	632
b) fabbricati	2.023	---	---	2.023	1.974
c) mobili	---	---	---	---	---
d) impianti elettronici	---	---	---	---	---
e) altre	---	---	---	---	---
Totale A	25.928	---	---	25.928	22.613
B. Attività detenute a scopo di investimento					
2.1 di proprietà	561	---	---	561	561
a) terreni	---	---	---	---	---
b) fabbricati	561	---	---	561	561
2.2 acquisite in locazione finanziaria	388	---	---	388	388
a) terreni	---	---	---	---	---
b) fabbricati	388	---	---	388	388
Totale B	949	---	---	949	949
Totale (A + B)	26.877	---	---	26.877	23.562

Gli immobili iscritti all'attivo consolidato tra le immobilizzazioni materiali ad uso funzionale includono: la sede dell'ufficio di rappresentanza in Bucarest; l'immobile che ha ospitato, fino al mese di dicembre 2005, la Direzione Generale in Mestre-Venezia ristrutturata a far data dal 1999 ed occupata nel 2001, in parte sublocata alla società controllante La Scogliera S.p.A.; infine l'importante edificio storico "Villa Marocco" sul quale è stato approvato dalla Soprintendenza dei Beni Culturali del Veneto Orientale un progetto di ristrutturazione ed ampliamento. Nel mese di dicembre 2005 una parte dell'immobile, per il quale i lavori di ristrutturazione sono giunti a conclusione, è divenuto la nuova sede della Banca.

L'immobile non viene ammortizzato in considerazione del fatto che il valore residuo dell'immobile stimato al termine della sua vita utile prevista è superiore al valore contabile.

Il valore finale dell'immobile che ospita la nuova sede della Banca, nonché il valore finale dell'immobile che l'ha ospitata fino a dicembre 2005, risultano supportati da perizia effettuata da soggetti esperti nella valutazione di immobili di pregio. Per l'immobile "Villa Marocco", la perizia tiene conto della stima dei costi presunti per il completamento dei lavori previsto per la fine del 2006.

Gli immobili iscritti all'attivo consolidato tra le immobilizzazioni materiali a scopo di investimento includono un immobile direzionale locato in Padova e altre due unità immobiliari di valore residuale.

Gli immobili destinati alla vendita nonché gli immobili e i mobili non ancora entrati in funzione alla data di riferimento del bilancio non vengono ammortizzati.

12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

12.3.1 di pertinenza del gruppo bancario

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	6.738	14.535	1.294	871	1.445	24.883
A.1 Riduzioni di valore totali nette	---	(411)	(504)	(697)	(658)	(2.270)
A.2 Esistenze iniziali nette	6.738	14.124	790	174	787	22.613
B. Aumenti:	---	2.817	331	232	336	3.716
B.1 Acquisti	---	---	331	232	336	899
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	---	2.741	---	---	---	2.741
B.3 Riprese di valore	---	---	---	---	---	---
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>	---	---	---	---	---	---
imputate a:						
a) patrimonio netto	---	---	---	---	---	---
b) conto economico	---	---	---	---	---	---
B.5 Differenze positive di cambio	---	---	---	---	---	---
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	---	---	---	---	---	---
B.7 Altre variazioni	---	76	---	---	---	76
C. Diminuzioni:	---	(36)	(89)	(85)	(191)	(401)
C.1 Vendite	---	---	---	---	(49)	(49)
C.2 Ammortamenti	---	(36)	(89)	(85)	(142)	(352)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	---	---	---	---	---	---
a) patrimonio netto	---	---	---	---	---	---
b) conto economico	---	---	---	---	---	---
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	---	---	---	---	---	---
imputate a:						
a) patrimonio netto	---	---	---	---	---	---
b) conto economico	---	---	---	---	---	---
C.5 Differenze negative di cambio	---	---	---	---	---	---
C.6 Trasferimenti a:	---	---	---	---	---	---
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	---	---	---	---	---	---
b) attività in via di dismissione	---	---	---	---	---	---
C.7 Altre variazioni	---	---	---	---	---	---
D. Rimanenze finali nette	6.738	16.905	1.032	321	932	25.928
D.1 Riduzioni di valore totali nette	---	(371)	(593)	(780)	(741)	(2.485)
D.2 Rimanenze finali lorde	6.738	17.276	1.625	1.101	1.673	28.413
E. Valutazione al costo	---	---	---	---	---	---

Le attività materiali ad uso funzionale sono valutate al costo e sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile, ad esclusione dei terreni a vita utile illimitata.

12.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale	
	terreni	fabbricati	terreni	fabbricati	terreni	fabbricati	terreni	fabbricati
A. Esistenze iniziali lorde	---	1.080	---	---	---	---	---	1.080
A.1 Riduzioni di valore totali nette	---	(131)	---	---	---	---	---	(131)
A. Esistenze iniziali nette	---	949	---	---	---	---	---	949
B. Aumenti	---	---	---	---	---	---	---	---
B.1 Acquisti	---	---	---	---	---	---	---	---
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	---	---	---	---	---	---	---	---
B.3 Variazioni positive di fair value	---	---	---	---	---	---	---	---
B.4 Riprese di valore	---	---	---	---	---	---	---	---
B.5 Differenze di cambio positive	---	---	---	---	---	---	---	---
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	---	---	---	---	---	---	---	---
B.7 Altre variazioni	---	---	---	---	---	---	---	---
C. Diminuzioni	---	---	---	---	---	---	---	---
C.1 Vendite	---	---	---	---	---	---	---	---
C.2 Ammortamenti	---	---	---	---	---	---	---	---
C.3 Variazioni negative di fair value	---	---	---	---	---	---	---	---
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	---	---	---	---	---	---	---	---
C.5 Differenze di cambio negative	---	---	---	---	---	---	---	---
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività	---	---	---	---	---	---	---	---
a) immobili ad uso funzionale	---	---	---	---	---	---	---	---
b) attività non correnti in via di dismissione	---	---	---	---	---	---	---	---
C.7 Altre variazioni	---	---	---	---	---	---	---	---
D. Rimanenze finali nette	---	949	---	---	---	---	---	949
D.1 Riduzioni di valore totali nette	---	(131)	---	---	---	---	---	(131)
D.2 Rimanenze finali lorde	---	1.080	---	---	---	---	---	1.080
E. Valutazione al fair value	---	949	---	---	---	---	---	949

I fabbricati detenuti a scopo di investimento sono valutati al costo.

Sezione 13 - Attività immateriali - Voce 130

13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività /Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 30/06/2006		Totale 31/12/2005	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento:	X	---	X	---	X	---	X	---	X	---
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	---	X	---	X	---	X	---	X	---
A.1.2 di pertinenza dei terzi	X	---	X	---	X	---	X	---	X	---
A.2 Altre attività immateriali	765	---	---	---	---	---	765	---	745	---
A.2.1 Attività valutate al costo:	765	---	---	---	---	---	765	---	745	---
a) Attività immateriali generate internamente	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
b) Altre attività	765	---	---	---	---	---	765	---	745	---
A.2.2 Attività valutate al fair value:	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
a) Attività immateriali generate internamente	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
b) Altre attività	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Totale	765	---	---	---	---	---	765	---	745	---

Le altre attività immateriali sono relative per euro 512 mila a software gestionale e per euro 253 mila a costi sostenuti per l'avvio e l'implementazione della procedura di Internal Rating entrata in funzione nel corso del 2003.

Le attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti per un periodo stimato di durata utile pari a cinque anni dall'entrata in funzione.

13.2 Attività immateriali: variazioni annue
13.2.1 di pertinenza del gruppo bancario

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	
A. Esistenze iniziali	---	---	---	745	---	745
A.1 Riduzioni di valore totali nette	---	---	---	---	---	---
A.2 Esistenze iniziali nette	---	---	---	745	---	745
B. Aumenti	---	---	---	175	---	175
B.1 Acquisti	---	---	---	175	---	175
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	---	---	---	---	---	---
B.3 Riprese di valore	---	---	---	---	---	---
B.4 Variazioni positive di fair value	---	---	---	---	---	---
- a patrimonio netto	---	---	---	---	---	---
- a conto economico	---	---	---	---	---	---
B.5 Differenze di cambio positive	---	---	---	---	---	---
B.6 Altre variazioni	---	---	---	---	---	---
C. Diminuzioni	---	---	---	(155)	---	(155)
C.1 Vendite	---	---	---	---	---	---
C.2 Rettifiche di valore	---	---	---	(155)	---	(155)
- Ammortamenti	---	---	---	(155)	---	(155)
- Svalutazioni	---	---	---	---	---	---
+ patrimonio netto	---	---	---	---	---	---
+ conto economico	---	---	---	---	---	---
C.3 Variazioni negative di fair value	---	---	---	---	---	---
- a patrimonio netto	---	---	---	---	---	---
- a conto economico	---	---	---	---	---	---
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	---	---	---	---	---	---
C.5 Differenze di cambio negative	---	---	---	---	---	---
C.6 Altre variazioni	---	---	---	---	---	---
D. Rimanenze finali	---	---	---	765	---	765
D.1 Rettifiche di valore totali nette	---	---	---	---	---	---
E. Rimanenze finali lorde	---	---	---	765	---	765
F. Valutazione al costo	---	---	---	---	---	---

Gli acquisti si riferiscono a software per euro 121 mila e ad implementazione del Sistema di Internal Rating per euro 54 mila.

Sezione 14 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 140 dell’attivo e voce 80 del passivo

14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

Le principali fattispecie cui sono riferibili le attività per imposte anticipate sono di seguito riportate.

Attività per imposte anticipate	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 30/06/2006	Totale 31/12/2005
Crediti verso clientela	1.868	---	---	1.868	2.016
Titoli in circolazione	249	---	---	249	273
Capitale sociale	162	---	---	162	187
Altre	709	---	---	709	1.061
Totale	2.988	---	---	2.988	3.537

Le altre attività per imposte anticipate si riferiscono per euro 609 mila al beneficio fiscale relativo alla svalutazione, deducibile in più esercizi, della partecipazione nella controllata strumentale Immobiliare Marocco S.p.A., effettuata precedentemente da Banca IFIS al fine esclusivo di utilizzare le disposizioni fiscali favorevoli. La controllante ha ritenuto non necessario procedere all’iscrizione delle imposte differite sulla differenza tra il valore fiscalmente riconosciuto della partecipazione in Immobiliare Marocco e il suo valore civilistico di iscrizione, in quanto non sono previste operazioni di cessione o fusione della suddetta partecipazione che possano comportare l’insorgere di tale debito, in considerazione dell’importanza strategica della controllata, proprietaria tra l’altro dei locali che sono stati adibiti a nuova sede di Banca IFIS a partire dal mese di dicembre 2005.

14.2 Passività per imposte differite: composizione

Le principali fattispecie cui sono riferibili le passività per imposte differite sono di seguito riportate.

Passività per imposte differite	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 30/06/2006	Totale 31/12/2005
Attività materiali	1.038	---	---	1.038	969
Crediti verso clientela	286	---	---	286	287
Attività disponibili per la vendita	233	---	---	233	172
Altre	13	---	---	13	---
Totale	1.570	---	---	1.570	1.428

L’effetto fiscale della valutazione a fair value delle attività disponibili per la vendita tiene conto che parte dei titoli è sottoposto al regime di cui all’art. 87 D.P.R. 917/86 (*participation exemption*).

14.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 30/06/2006	Totale 31/12/2005
1. Importo iniziale	3.349	---	---	3.349	3.925
2. Aumenti	69	---	---	69	742
2.1 Imposte anticipate rilevate nel periodo	69	---	---	69	742
a) relative a precedenti esercizi	---	---	---	---	---
b) dovute al mutamento di criteri contabili	---	---	---	---	---
c) riprese di valore	---	---	---	---	---
d) altre	69	---	---	69	742
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	---	---	---	---	---
2.3 Altri aumenti	---	---	---	---	---
3. Diminuzioni	(593)	---	---	(593)	(1.318)
3.1 Imposte anticipate annullate nel periodo	(593)	---	---	(593)	(1.318)
a) rigiri	(593)	---	---	(593)	(1.318)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	---	---	---	---	---
c) mutamento di criteri contabili	---	---	---	---	---
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	---	---	---	---	---
3.3 Altre diminuzioni	---	---	---	---	---
4. Importo finale	2.825	---	---	2.825	3.349

14.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 30/06/2006	Totale 31/12/2005
1. Importo iniziale	1.256	---	---	1.256	649
2. Aumenti	81	---	---	81	610
2.1 Imposte differite rilevate nel periodo	81	---	---	81	610
a) relative a precedenti esercizi	---	---	---	---	---
b) dovute al mutamento di criteri contabili	---	---	---	---	---
c) altre	81	---	---	81	610
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	---	---	---	---	---
2.3 Altri aumenti	---	---	---	---	---
3. Diminuzioni	---	---	---	---	(3)
3.1 Imposte differite annullate nel periodo	---	---	---	---	(3)
a) rigiri	---	---	---	---	(3)
b) dovute al mutamento di criteri contabili	---	---	---	---	---
c) altre	---	---	---	---	---
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	---	---	---	---	---
3.3 Altre diminuzioni	---	---	---	---	---
4. Importo finale	1.337	---	---	1.337	1.256

14.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 30/06/2006	Totale 31/12/2005
1. Importo iniziale	188	---	---	188	5
2. Aumenti	---	---	---	---	183
2.1 Imposte anticipate rilevate nel periodo	---	---	---	---	183
a) relative a precedenti esercizi	---	---	---	---	---
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	---	---	---	---	---
c) altre	---	---	---	---	183
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	---	---	---	---	---
2.3 Altri aumenti	---	---	---	---	---
3. Diminuzioni	(25)	---	---	(25)	---
3.1 Imposte anticipate annullate nel periodo	(25)	---	---	(25)	---
a) rigiri	(25)	---	---	(25)	---
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	---	---	---	---	---
c) dovute al mutamento dei criteri contabili	---	---	---	---	---
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	---	---	---	---	---
3.3 Altre diminuzioni	---	---	---	---	---
4. Importo finale	163	---	---	163	188

14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 30/06/2006	Totale 31/12/2005
1. Importo iniziale	172	---	---	172	21
2. Aumenti	61	---	---	61	151
2.1 Imposte differite rilevate nel periodo	61	---	---	61	151
a) relative a precedenti esercizi	---	---	---	---	---
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	---	---	---	---	---
c) altre	61	---	---	61	151
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	---	---	---	---	---
2.3 Altri aumenti	---	---	---	---	---
3. Diminuzioni	---	---	---	---	---
3.1 Imposte differite annullate nel periodo	---	---	---	---	---
a) rigiri	---	---	---	---	---
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	---	---	---	---	---
c) dovute al mutamento dei criteri contabili	---	---	---	---	---
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	---	---	---	---	---
3.3 Altre diminuzioni	---	---	---	---	---
4. Importo finale	233	---	---	233	172

Sezione 16 - Altre attività – Voce 160

16.1 Altre attività: composizione

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/06/2006	Totale 31/12/2005
a) Ratei e risconti attivi	376	1.024
b) Crediti verso Erario	941	1.010
c) Debitori per fatture	144	123
d) Depositi cauzionali	96	51
e) Altre partite diverse	410	905
Totale	1.967	3.113

Passivo

Sezione 1 – Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 30/06/06	Totale 31/12/05
1. Debiti verso banche centrali	---	---	---	---	---
2. Debiti verso banche	627.917	---	---	627.917	627.045
2.1 Conti correnti e depositi liberi	17.661	---	---	17.661	24.761
2.2 Depositi vincolati	10.274	---	---	10.274	61.307
2.3 Finanziamenti	599.982	---	---	599.982	540.977
2.3.1 Locazione finanziaria	875	---	---	875	949
2.3.2 Altri	599.107	---	---	599.107	540.028
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	---	---	---	---	---
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	---	---	---	---	---
2.5.1 Pronti contro termine passivi	---	---	---	---	---
2.5.2 Altre	---	---	---	---	---
2.6 Altri debiti	---	---	---	---	---
Totale	627.917	---	---	627.917	627.045

Gli altri finanziamenti al 30 giugno 2006 si riferiscono per 239.700 mila euro a depositi e-Mid passivi, per 131.115 mila euro al funding netto derivante da un'operazione di ricesione del portafoglio crediti commerciali, e per 228.292 mila euro ad altra raccolta interbancaria con durata entro i 18 mesi.

Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 30/06/06	Totale 31/12/05
1. Conti correnti e depositi liberi	17.858	---	---	17.858	89.249
2. Depositi vincolati	---	---	---	---	4.625
3. Fondi di terzi in amministrazione	---	---	---	---	---
4. Finanziamenti	---	---	---	---	---
4.1 Locazione finanziaria	---	---	---	---	---
4.2 Altri	---	---	---	---	---
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	---	---	---	---	---
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	---	---	---	---	---
6.1 pronti contro termine passivi	---	---	---	---	---
6.2 altre	---	---	---	---	---
7. Altri debiti	---	---	---	---	---
Totale	17.858	---	---	17.858	93.874

Sezione 3 – Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30/06/2006	Totale 31/12/2005
	Valore di bilancio	Valore di bilancio	Valore di bilancio	Valore di bilancio	Valore di bilancio
A. Titoli quotati	43.511	---	---	43.511	35.510
1. Obbligazioni	43.511	---	---	43.511	35.510
- strutturate	43.511	---	---	43.511	35.510
- altre	---	---	---	---	---
2. Altri titoli	---	---	---	---	---
- strutturati	---	---	---	---	---
- altri	---	---	---	---	---
B. Titoli non quotati	---	---	---	---	---
1. Obbligazioni	---	---	---	---	---
- strutturate	---	---	---	---	---
- altre	---	---	---	---	---
2. Altri titoli	---	---	---	---	---
- strutturati	---	---	---	---	---
- altri	---	---	---	---	---
Totale	43.511	---	---	43.511	35.510

I titoli in circolazione rappresentano il prestito obbligazionario convertibile “Banca IFIS 2004-2009” al netto dei riacquisti di obbligazioni convertibili proprie che sono trattati, nel rispetto dei principi contabili IAS, come estinzione del debito, ancorché tali strumenti siano destinati alla successiva rivendita, che è trattata come emissione di nuovo debito.

Sezione 8 – Passività fiscali – Voce 80

Si veda la sezione 14 dell’attivo.

Sezione 10 – Altre passività – Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

Tipologia titoli/Valori	Totale 30/06/2006	Totale 31/12/2005
a) Ratei e risconti passivi	2.123	4.211
b) Somme a disposizione della clientela	1.817	2.499
c) Debiti verso fornitori	1.114	2.399
d) Debiti verso Erario ed Enti Previdenziali	550	1.101
e) Debiti verso il personale	1.157	982
f) Altri debiti	11.559	5.375
Totale	18.320	16.567

Gli altri debiti si riferiscono per euro 1.515 mila a debiti verso la controllante La Scogliera S.p.A. derivanti dall'applicazione dell'istituto della tassazione di gruppo (consolidato fiscale) ai sensi degli artt.117 e seguenti del D.P.R. 917/86 e rappresentano il debito di Banca IFIS per Ires corrente pari a euro 3.236 mila al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio pari ad euro 1.721 mila. Il risultato, in termini di reddito imponibile, tiene conto della compensazione delle perdite fiscali della controllante secondo la procedura prevista dalla normativa in oggetto nonché sulla base degli specifici accordi stipulati fra le società del gruppo.

Si riferiscono inoltre per euro 9.014 mila all'ammontare delle partite illiquide da accreditare alla clientela per effetti la cui valuta economica non è ancora giunta a maturazione.

Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 30/06/2006	Totale 31/12/2005
A. Esistenze iniziali	1.307	---	---	1.307	926
B. Aumenti	72	---	---	72	412
B.1 Accantonamento del periodo	70	---	---	70	412
B.2 Altre variazioni in aumento	2	---	---	2	---
C. Diminuzioni	(74)	---	---	(74)	(31)
C.1 Liquidazioni effettuate	(74)	---	---	(74)	(28)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	---	---	---	---	(3)
D. Rimanenze finali	1.305	---	---	1.305	1.307
Totale	1.305	---	---	1.305	1.307

Gli accantonamenti sono composti per euro 117 mila dal costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti, per euro 20 mila dagli interessi passivi calcolati tenuto conto del tasso utilizzato ai fini dell'attualizzazione, ed infine per euro 65 mila dall'utile attuariale dell'obbligazione.

Le liquidazioni effettuate rappresentano i benefici pagati ai dipendenti nel semestre.

Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri – Voce 120

Il gruppo Banca IFIS, ritenendo che non ve ne siano i presupposti, non ha effettuato accantonamenti per rischi ed oneri a seguito dei fatti di seguito descritti.

- E' in corso un contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria relativo all'ex partecipata Intesa Lariana S.r.l., posta in liquidazione e quindi cessata nel 1999.

Gli accertamenti dell'Amministrazione Finanziaria sono fondati sull'asserita fittizietà di dividendi percepiti.

Il contenzioso è stato attivato da due distinti avvisi di accertamento emessi, rispettivamente, dall'Ufficio Imposte Dirette di Como e dall'Ufficio Imposte Dirette di Milano 6. Il primo di detti avvisi concerne il periodo d'imposta 1 gennaio 1997 - 30 giugno 1997 e il secondo il periodo d'imposta semestrale immediatamente successivo.

Il primo avviso, notificato ad Intesa Lariana ed al liquidatore, è stato impugnato da questi ultimi innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Como. La Commissione Tributaria Provinciale di Como con sentenza 57/10/03, depositata il 17 dicembre 2003, ha respinto i ricorsi presentati da Intesa Lariana e dal liquidatore. Avverso alla decisione di primo grado sono stati presentati ricorsi, sui quali la Commissione Tributaria Regionale di Milano – sezione 18, con sentenza 3616/04 depositata il 27 gennaio 2005, ha ritenuto di esprimersi nuovamente in maniera favorevole all'Amministrazione Finanziaria.

In data 2 dicembre 2004 si è inoltre tenuta avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano l'udienza di trattazione avente ad oggetto l'impugnativa del secondo avviso di accertamento. Stante l'identità dell'oggetto della controversia, onde evitare decisioni discordi, l'esito della controversia sul secondo avviso di accertamento è di diritto condizionato all'esito della controversia del primo atto impositivo.

In particolare in relazione al primo semestre 1997 l'Ufficio di Como ha contestato l'incasso di dividendi fittizi e ha di conseguenza disconosciuto le ritenute alla fonte e il credito d'imposta sui dividendi stessi accertando una maggiore imposta pari a lire 4.703.193.000 (euro 2.428.996,47) ed irrogando sanzioni per pari importo, con conseguente recupero dell'importo di lire 500.000.000 (euro 258.228,45) precedentemente ottenuto a rimborso da Intesa Lariana e coperto da garanzia fidejussoria.

In ordine al secondo semestre, l'Ufficio di Milano 6, in relazione alla stessa operazione contestata dall'Ufficio di Como e con le medesime motivazioni (dividendi fittizi), ha disconosciuto il credito d'imposta riportato a nuovo dal precedente periodo fiscale per un ammontare pari a lire 4.204.295.000 (euro 2.171.337,16) con conseguente recupero dell'ulteriore importo di lire 500.000.000 (euro 258.228,45) precedentemente ottenuto a rimborso da Intesa Lariana e coperto da garanzia fidejussoria ed ha irrogato sanzioni per un ammontare pari a lire 8.410.386.000 (euro 4.343.601,87).

In caso di soccombenza totale nei contenziosi sopra indicati, l'ammontare complessivo della passività per Intesa Lariana S.r.l. sarebbe pari a euro 9.202 mila. In caso di soccombenza parziale, cioè con la rideterminazione della sanzione al minimo di legge, l'ammontare complessivo della passività sarebbe pari a euro 6.983 mila. In tali evenienze l'ammontare complessivo delle passività riferibili alla Banca sarebbe pari ad un importo massimo di euro 2.753 mila.

La Banca, anche successivamente alla decisione di secondo grado della Commissione Tributaria Regionale di Milano sul primo avviso di accertamento, ha acquisito il parere di un primario studio legale e fiscale, che ha confermato l'infondatezza e l'illegittimità della pretesa fiscale nei confronti di Intesa Lariana e la probabile cassazione della sentenza di secondo grado.

Per completezza di informazione, nel corso del 2005 sono state depositate alcune sentenze della Corte di Cassazione, in materia di dividend washing, che hanno affermato la nullità dei relativi contratti collegati, per difetto di causa o perché in frode alla legge. Tali sentenze si pongono in contrasto con un consolidato orientamento giurisprudenziale della stessa Corte di Cassazione.

Registrate le diffuse critiche rivolte a queste sentenze dalla quasi totalità della dottrina e con il supporto dei propri legali, la società ritiene di non modificare le proprie valutazioni in ordine al rischio di soccombenza della ex-controllata Intesa Lariana.

Le ultime pronunce della Cassazione impongono tuttavia un attento monitoraggio dell'evoluzione degli orientamenti giurisprudenziali in questa materia. Se le pronunce del 2005 dovessero trovare seguito in ulteriori pronunce, stabilizzandosi in un nuovo corso giurisprudenziale, anche il rischio legato alle vicende di Intesa Lariana dovrebbe essere oggetto di nuove e più approfondite valutazioni.

- Il curatore fallimentare di un ex-cedente operativo sino a tutto settembre 2001, ha convenuto in giudizio la Banca con atto di citazione notificato in data 21 marzo 2003, affinché venga accertato: (i) in via principale, la non opponibilità al Fallimento o, in via alternativa, la revoca dei crediti fatturati al debitore ceduto che il Fallimento quantifica nell'importo di euro 16.248 mila e degli ulteriori crediti ceduti e non fatturati oltre alla condanna della Banca alla restituzione delle somme percepite in pagamento maggiorate di rivalutazione e interessi; (ii) in via subordinata venga dichiarata la non opponibilità al Fallimento o, alternativamente, la revoca delle cessioni di credito i cui pagamenti siano intervenuti nell'anno anteriore alla sentenza dichiarativa di fallimento oltre alla condanna della Banca alla restituzione delle somme percepite in pagamento maggiorate di rivalutazione e interessi; (iii) in via di ulteriore subordine che il Fallimento ha diritto di percepire tutte le somme incassate dalla Banca dopo il 13 giugno 2002 (data del fallimento) e quindi condannare la Banca al pagamento delle somme percepite dopo tale data maggiorate di rivalutazione e interessi.

Banca IFIS si è costituita in giudizio in data 28 luglio 2003 contestando radicalmente la fondatezza della domanda del Fallimento.

La Banca, confortata dal parere del proprio legale, ritiene infatti che la domanda del Fallimento (inefficacia ovvero revoca delle cessioni effettuate nel corso dell'intero rapporto) sia totalmente infondata, ritenendo invece le cessioni stesse opponibili alla procedura sia ai sensi della Legge Factoring, sia ai sensi della normativa codicistica.

A giudizio della Banca pertanto, potrebbero sussistere marginali ipotesi di rischio in relazione alle sole cessioni dei crediti sorti nell'arco dell'anno antecedente alla dichiarazione di fallimento cioè successivamente al 13 giugno 2001. Poiché le prime manifestazioni, esteriormente apprezzabili, dello stato di insolvenza dell'ex cedente risultano essere successive alla metà di luglio 2001, l'eventuale revocatoria riguarderebbe, pertanto, le sole operazioni effettuate nell'arco di non oltre due mesi, con un rischio possibile ma non probabile per la Banca stimato, sulla base del parere del proprio legale, in un ammontare massimo di circa euro 590 mila.

- In data 9 marzo 2005 è stato notificato alla Banca atto di citazione da parte di Parmalat S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, finalizzato a revocare le cessioni di crediti eseguite da Parmalat a favore di Banca IFIS nell'anno anteriore alla data di apertura della procedura, nonché ad ottenere la condanna al pagamento della somma in linea capitale di euro 9.949.802,83 o della diversa somma effettivamente incassata pari a circa euro 7.540.000 oltre a spese. Sulla base del parere del legale della Banca la pretesa della Procedura non appare fondata e l'ipotesi di soccombenza remota. Pertanto non si è ritenuto opportuno provvedere ad effettuare accantonamenti al 30 giugno 2006. Per completezza di informazione va aggiunto che nel mese di aprile 2006 la Corte Costituzionale ha confermato la legittimità costituzionale del giudizio, che prosegue nel merito.

Sezione 15 – Patrimonio del gruppo – Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220

15.1 Patrimonio del gruppo: composizione

Voci/Valori	Importo 30/06/2006	Importo 31/12/2005
1. Capitale	28.891	28.685
2. Sovrapprezzi di emissione	35.863	34.348
3. Riserve	28.344	20.238
4. (Azioni proprie)	(1.760)	(481)
a) capogruppo	(1.760)	(481)
b) controllate	---	---
5. Riserve da valutazione	3.451	2.575
6. Strumenti di capitale	611	---
7. Utile netto di pertinenza del gruppo	6.638	14.948
Totale	102.038	100.313

Si evidenzia nella tabella sottostante la movimentazione intervenuta nel periodo nel capitale e nelle riserve.

Voci/Tipologie	Capitale	Sovrapp. di emissione	Riserve	Riserva da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile netto	Totale patrimoni o netto
Esistenze iniziali	28.685	34.348	20.238	2.575	---	(481)	14.948	100.313
Variazioni	206	1.515	8.106	876	611	(1.279)	(8.310)	1.725
Esercizio stock options	206	1.300	---	---	---	---	---	1.506
Conversione di obbligazioni	---	---	---	---	---	---	---	---
Negoziazione di propri strumenti	---	215	---	---	611	(1.279)	---	(453)
Variazione di fair value titoli AFS	---	---	---	876	---	---	---	876
Destinazione utile esercizio 2005	---	---	8.015	---	---	---	(14.948)	(6.933)
Altre variazioni di riserve	---	---	91	---	---	---	---	91
Utile netto	---	---	---	---	---	---	6.638	6.638
Rimanenze finali	28.891	35.863	28.344	3.451	611	(1.760)	6.638	102.038

15.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

		30/06/2006	31/12/2005
190	Capitale sociale	28.891	28.685
	Numero azioni ordinarie	28.891.362	28.685.440
	Valore nominale azioni ordinarie	1 euro	1 euro
200	Azioni proprie	1.760	481
	Numero azioni proprie	159.128	48.254

15.3 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio del periodo	28.685.440	---
- interamente liberate	28.685.440	---
- non interamente liberate	---	---
A.1 Azioni proprie (-)	(48.254)	---
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	28.637.186	---
B. Aumenti	451.694	---
B.1 Nuove emissioni	205.922	---
- a pagamento:	205.922	---
- operazioni di aggregazioni di imprese	---	---
- conversione di obbligazioni	22	---
- esercizio di warrant	---	---
- altre	205.900	---
- a titolo gratuito:	---	---
- a favore dei dipendenti	---	---
- a favore degli amministratori	---	---
- altre	---	---
B.2 Vendita di azioni proprie	245.772	---
B.3 Altre variazioni	---	---
C. Diminuzioni	356.646	---
C.1 Annullamento	---	---
C.2 Acquisto di azioni proprie	356.646	---
C.3 Operazioni di cessione di imprese	---	---
C.4 Altre variazioni	---	---
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	28.732.234	---
D.1 Azioni proprie (+)	159.128	---
D.2 Azioni esistenti alla fine del periodo	28.891.362	---
- interamente liberate	28.891.362	---
- non interamente liberate	---	---

15.5 Riserve di utili: altre informazioni

Voci/Componenti	Totale 30/06/2006
Riserva legale	2.835
Riserva straordinaria	20.941
Altre riserve	(3.432)
Totale riserve di utili	20.344
Riserva acquisto azioni proprie	1.760
Riserva futuro acquisto azioni proprie	6.240
Totale voce 170 riserve	28.344

Con riferimento al disposto dell'art. 109, n. 4, lettera b), del TUIR, si segnala che le riserve di patrimonio netto, diverse dalla riserva legale, devono considerarsi in sospensione d'imposta per euro 7.750 mila.

15.6 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 30/06/2006	Totale 31/12/2005
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.451	---	---	3.451	2.575
2. Attività materiali	---	---	---	---	---
3. Attività immateriali	---	---	---	---	---
4. Copertura di investimenti esteri	---	---	---	---	---
5. Copertura dei flussi finanziari	---	---	---	---	---
6. Differenze di cambio	---	---	---	---	---
7. Attività non correnti in via di dismissione	---	---	---	---	---
8. Leggi speciali di rivalutazione	---	---	---	---	---
Totale	3.451	---	---	3.451	2.575

15.8 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 30/06/2006		Totale 31/12/2005	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	---	---	---	---	---	---	---	---	1	1
2. Titoli di capitale	3.451	---	---	---	---	---	3.451	---	2.575	---
3. Quote di O.I.C.R.	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
4. Finanziamenti	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Totale	3.451	---	---	---	---	---	3.451	---	2.576	1

15.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

15.9.1 di pertinenza del gruppo bancario

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	1	2.574	---	---
2. Variazioni positive	---	877	---	---
2.1 Incrementi di fair value	---	877	---	---
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	---	---	---	---
- da deterioramento	---	---	---	---
- da realizzo	---	---	---	---
2.3 Altre variazioni	---	---	---	---
3. Variazioni negative	(1)	---	---	---
3.1 Riduzioni di fair value	(1)	---	---	---
3.2 Rettifiche da deterioramento	---	---	---	---
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	---	---	---	---
3.4 Altre variazioni	---	---	---	---
4. Rimanenze finali	---	3.451	---	---

ALTRE INFORMAZIONI

1 Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Importo 30/06/06	Importo 31/12/05
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	---	---	---	---	---
a) Banche	---	---	---	---	---
b) Clientela	3.083	---	---	3.083	8.115
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	---	---	---	---	---
a) Banche	---	---	---	---	---
b) Clientela	---	---	---	---	---
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	---	---	---	---	---
a) Banche	---	---	---	---	---
i) a utilizzo certo	---	---	---	---	---
ii) a utilizzo incerto	---	---	---	---	---
b) Clientela	230.753	---	---	230.753	295.235
i) a utilizzo certo	---	---	---	---	---
ii) a utilizzo incerto	230.753	---	---	230.753	295.235
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	---	---	---	---	---
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	---	---	---	---	---
6) Altri impegni	---	---	---	---	---
Totale	233.836	---	---	233.836	303.350

Le garanzie rilasciate di natura finanziaria si riferiscono per euro 759 mila a garanzie rilasciate negli esercizi precedenti da altre banche a favore di terzi su richiesta di Banca IFIS nell'interesse proprio o della clientela; tali fidejussioni risultano controgarantite per euro 433 mila dal valore di mercato di titoli di stato, e per euro 213 mila da depositi in conto corrente vincolati. Si riferiscono inoltre per 2.324 mila a fidejussioni rilasciate dalla Banca, di cui nell'interesse della controllata Immobiliare Marocco S.p.A. per euro 125 mila e nell'interesse di altre società per euro 2.199 mila.

Gli impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto verso clientela includono per euro 229.960 mila le approvazioni di credito prosoluto rilasciate a favore della clientela

Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Sezione 1 – Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

1.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale 30/06/06	Totale 30/06/05
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	---	---	---	---	---	---
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	---	---	---	---	---	---
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	6	---	---	---	6	6
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	---	---	---	---	---	---
5. Crediti verso banche	---	671	---	---	671	112
6. Crediti verso clientela	---	15.345	51	---	15.396	12.899
7. Derivati di copertura	X	X	X	---	---	---
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	---	---	---	---	---	---
9. Altre attività	X	X	X	10	10	35
Totale	6	16.016	51	10	16.083	13.052

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

1.4.1 di pertinenza del gruppo bancario

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 30/06/2006	Totale 30/06/2005
1. Debiti verso banche	7.312	X	---	7.312	3.940
2. Debiti verso clientela	319	X	---	319	271
3. Titoli in circolazione	X	987	---	987	948
4. Passività finanziarie di negoziazione	---	---	---	---	---
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	---	---	---	---	---
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	---	---	---	---	---
7. Altre passività	X	X	---	---	14
8. Derivati di copertura	X	X	---	---	---
Totale	7.631	987	---	8.618	5.173

Sezione 2 – Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

2.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia servizi/Valori	Totale 30/06/2006	Totale 30/06/2005
a) garanzie rilasciate	24	2
b) derivati su crediti	---	---
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	---	---
1) negoziazione di strumenti finanziari	---	---
2) negoziazione di valute	---	---
3) gestioni patrimoniali	---	---
3.1. individuali	---	---
3.2. collettive	---	---
4) custodia e amministrazione di titoli	---	---
5) banca depositaria	---	---
6) collocamento di titoli	---	---
7) raccolta ordini	---	---
8) attività di consulenza	---	---
9) distribuzione di servizi di terzi	---	---
9.1. gestioni patrimoniali	---	---
9.1.1. individuali	---	---
9.1.2. collettive	---	---
9.2. prodotti assicurativi	---	---
9.3. altri prodotti	---	---
d) servizi di incasso e pagamento	236	202
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	---	---
f) servizi per operazioni di factoring	13.322	9.688
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	---	---
h) altri servizi	505	468
Totale	14.087	10.360

2.3 Commissioni passive: composizione

2.3.1 di pertinenza del gruppo bancario

Servizi/Valori	Totale 30/06/2006	Totale 30/06/2005
a) garanzie ricevute	1	2
b) derivati su crediti	---	---
c) servizi di gestione e intermediazione:	18	27
1. negoziazione di strumenti finanziari	---	---
2. negoziazione di valute	---	---
3. gestioni patrimoniali:	---	---
3.1 portafoglio proprio	---	---
3.2 portafoglio di terzi	---	---
4. custodia e amministrazione di titoli	18	27
5. collocamento di strumenti finanziari	---	---
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	---	---
d) servizi di incasso e pagamento	46	29
e) altri servizi	902	1.312
Totale	967	1.370

Le commissioni passive per altri servizi al 30 giugno 2005 includono euro 783 mila sostenute a fronte di operazioni su titoli.

Sezione 3 – Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	Gruppo bancario		Imprese assicurative		Altre imprese		Totale 30/06/2006		Totale 30/06/2005	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	---	---	---	---	---	---	---	---	2.896	---
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	7	---	---	---	---	---	7	---	6	---
C. Attività finanziarie valutate al fair value	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
D. Partecipazioni	---	X	---	X	---	X	---	X	---	X
Totale	7	---	---	---	---	---	7	---	2.902	---

Sezione 4 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

4.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B) – (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	---	---	---	---	---
1.1. Titoli di debito	---	---	---	---	---
1.2. Titoli di capitale	---	---	---	---	---
1.3. Quote di O.I.C.R.	---	---	---	---	---
1.4. Finanziamenti	---	---	---	---	---
1.5. Altre	---	---	---	---	---
2. Passività finanziarie di negoziazione	---	---	---	---	---
2.1. Titoli di debito	---	---	---	---	---
2.2. Debiti	---	---	---	---	---
2.3. Altre	---	---	---	---	---
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	(50)
4. Strumenti derivati	---	---	---	---	---
4.1 Derivati finanziari:	---	---	---	---	---
— Su titoli di debito e tassi di interesse	---	---	---	---	---
— Su titoli di capitale e indici azionari	---	---	---	---	---
— Su valute e oro	X	X	X	X	---
— Altri	---	---	---	---	---
4.2 Derivati su crediti	---	---	---	---	---
Totale	---	---	---	---	(50)

Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

8.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 30/06/06 <small>(3)=(1)-(2)</small>	Totale 30/06/05
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Crediti verso banche	---	---	---	--	--	--	--	---	---
B. Crediti verso clientela	(104)	(2.099)	(1.221)	159	759	---	---	(2.506)	(2.631)
C. Totale	(104)	(2.099)	(1.221)	159	759	---	---	(2.506)	(2.631)

Sezione 11 - Le spese amministrative - Voce 180

11.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 30/06/2006	Totale 30/06/2005
1) Personale dipendente	3.750	---	---	3.750	3.671
a) salari e stipendi	2.807	---	---	2.807	2.518
b) oneri sociali	717	---	---	717	692
c) indennità di fine rapporto	4	---	---	4	2
d) spese previdenziali	---	---	---	---	---
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	70	---	---	70	209
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:					
- a contribuzione definita	---	---	---	---	---
- a prestazione definita	---	---	---	---	---
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:					
- a contribuzione definita	---	---	---	---	---
- a prestazione definita	---	---	---	---	---
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	---	---	---	---	---
i) altri benefici a favore dei dipendenti	152	---	---	152	250
2) Altro personale	51	---	---	51	---
3) Amministratori	554	---	---	554	466
Totale	4.355	---	---	4.355	4.137

Gli accantonamenti netti al trattamento di fine rapporto al 30 giugno 2006 sono composti per euro 117 mila dal costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti, per euro 20 mila dagli interessi passivi calcolati tenendo conto del tasso utilizzato ai fini dell'attualizzazione, ed infine per euro 65 mila dall'utile attuariale dell'obbligazione.

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria: gruppo bancario

	Numero medio dei dipendenti	1° SEM. 2006
(a)	Dirigenti	2
(b)	Quadri direttivi di 3° e 4° livello	18
(c)	Restante personale	104,5
	Totale	124,5

11.5 Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale 30/06/2006	Totale 30/06/2005
a) Spese per servizi professionali	743	758
<i>spese per cariche sociali</i>	97	117
<i>spese legali e consulenze</i>	562	593
<i>spese di revisione</i>	84	48
b) Imposte indirette e tasse	295	192
c) Spese per manutenzione	34	25
d) Gestione e manutenzione autoveicoli	184	180
e) Quote associative	42	41
f) Premi assicurativi clientela	19	25
g) Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	1.543	1.207
<i>gestione uffici sede e filiali</i>	462	273
<i>spese per informazione clienti</i>	220	207
<i>assistenza software</i>	146	97
<i>spese telefoniche</i>	145	128
<i>viaggi e trasferte</i>	125	104
<i>spese postali e valori bollati</i>	90	88
<i>materiale vario d'ufficio</i>	81	63
<i>pubblicità e inserzioni</i>	104	58
<i>altre spese diverse</i>	170	189
Totale	2.860	2.428

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 200

13.1. Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

13.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(276)	---	---	(276)
- Ad uso funzionale	(276)	---	---	(276)
- Per investimento	---	---	---	---
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	---	---	---	---
- Ad uso funzionale	---	---	---	---
- Per investimento	---	---	---	---
Totale	(276)	---	---	(276)

Sezione 14 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210*14.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione**14.1.1 di pertinenza del gruppo bancario*

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	(155)	---	---	(155)
- Generate internamente dall'azienda	---	---	---	---
- Altre	(155)	---	---	(155)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	---	---	---	---
Totale	(155)	---	---	(155)

Sezione 15 – Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220*15.1 Altri oneri di gestione: composizione*

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/06/2006	Totale 30/06/2005
a) Altri oneri	28	126
Totale	28	126

15.2 Altri proventi di gestione: composizione

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/06/2006	Totale 30/06/2005
a) Recupero spese a carico di terzi	286	267
b) Rimborsi da assicurazioni	11	10
c) Fitti attivi	30	7
d) Altri proventi	38	69
Totale	365	353

Sezione 20 - Le imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente - Voce 290*20.1 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente: composizione*

Componente/Valori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 30/06/2006	Totale 30/06/2005
1. Imposte correnti (-)	(3.652)	---	---	(3.652)	(1.827)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	123	---	---	123	489
3. Riduzione delle imposte correnti del periodo (+)	45	---	---	45	---
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(524)	---	---	(524)	(221)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(81)	---	---	(81)	(48)
6. Imposte di competenza del periodo (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(4.089)	---	---	(4.089)	(1.607)

Parte D – INFORMATIVA DI SETTORE

Il gruppo Banca IFIS al 30 giugno 2006 è formato esclusivamente da Banca IFIS S.p.A. e da Immobiliare Marocco S.p.A., immobiliare strumentale partecipata al 100%. L'attività primaria del gruppo è pertanto riferibile alla controllante Banca IFIS S.p.A..

Banca IFIS svolge attività volta prevalentemente a fornire supporto finanziario e gestionale alle piccole e medie imprese italiane ed internazionali utilizzando lo strumento del factoring, come più ampiamente commentato nella relazione sulla gestione del gruppo.

Banca IFIS si configura quindi come entità monosettore e monoprodotto che, attraverso le proprie filiali, opera sull'intero territorio nazionale con modalità e politiche di assunzione dei rischi sostanzialmente omogenee, in quanto tutte le fasi relative all'assunzione e al controllo del rischio di credito sono accentrate presso la Direzione Generale.

Non risulta conseguentemente rilevante ai fini della gestione dell'impresa, la definizione di parti distintamente identificabili che forniscano prodotti o servizi all'interno di uno stesso ambiente economico soggette a rischi e benefici separabili. Pertanto l'informativa di Segment Reporting risulta di fatto coincidente con l'intera attività della Banca.

Per quanto concerne l'informativa relativa alla ripartizione geografica e alla suddivisione per settore merceologico della clientela, si rimanda all'apposita tabella contenuta nella relazione sulla gestione del gruppo.

Parte E – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

SEZIONE 1 – RISCHI DEL GRUPPO BANCARIO

Il sistema del controllo dei rischi predisposto da Banca IFIS mira a garantire un'affidabile e sostenibile generazione di valore in un contesto di rischio controllato, al fine di proteggere la solidità finanziaria della Banca.

Il Sistema dei Controlli Interni (SCI) si prefigge di realizzare il governo dei rischi di credito attraverso l'integrazione dei controlli di linea, di quelli sulla gestione dei rischi e dell'attività di revisione interna, ed è inteso come l'insieme organico di procedure e comportamenti per il conseguimento delle seguenti finalità:

- efficacia ed efficienza dei processi aziendali (amministrativi, produttivi e distributivi);
- salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite;
- affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali;
- conformità delle operazioni con le disposizioni di legge applicabili, la normativa di vigilanza, nonché con le politiche, i piani, i regolamenti e le procedure interne.

In considerazione della particolare attività svolta (acquisto di crediti d'impresa), il rischio di credito configura il rischio più rilevante per la Banca e per il gruppo.

Non è posta in essere dalla Banca alcuna attività in prodotti derivati su crediti.

Tutte le unità operative della Banca adottano una politica commerciale conforme al modello operativo previsto, e ciò anche in relazione all'accentramento decisionale in ordine all'assunzione del rischio di credito, che di fatto impedisce alle unità operative la definizione di politiche autonome in materia.

Nessuna modifica agli obiettivi e alle strategie sottostanti all'attività creditizia è avvenuta nel corso del semestre.

1. RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Per quanto concerne le informazioni di natura qualitativa con particolare riferimento al processo di erogazione del credito ed agli strumenti di misurazione e controllo del rischio di credito, si rimanda a quanto già descritto nella nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. QUALITÀ DEL CREDITO

A.1 ESPOSIZIONI DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Gruppo bancario						Altre imprese		Totale
	Sofferenze	Incegli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	---	---	---	---	---	---	---	---	---
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	---	---	---	---	---	7.631	---	---	7.631
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	---	---	---	---	---	---	---	---	---
4. Crediti verso banche	---	---	---	---	---	68.094	---	---	68.094
5. Crediti verso clientela	5.496	1.646	1.008	124.826	57	571.505	---	---	704.538
6. Attività finanziarie valutate al fair value	---	---	---	---	---	---	---	---	---
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	---	---	---	---	---	---	---	---	---
8. Derivati di copertura	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Totale 30/06/2006	5.496	1.646	1.008	124.826	57	647.230	---	---	780.263
Totale 31/12/2005	5.921	1.698	1.142	24.757	51	812.171	---	---	845.740

Le esposizioni scadute nette, determinate sulla base delle disposizioni di Banca d'Italia, si riferiscono per la quasi totalità ai crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione acquistati a titolo definitivo nell'ambito della normale attività di factoring.

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
A. Gruppo bancario								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	---	---	---	---	X	X	---	---
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	---	---	---	---	7.631	---	7.631	7.631
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	---	---	---	---	---	---	---	---
4. Crediti verso banche	---	---	---	---	68.094	---	68.094	68.094
5. Crediti verso clientela	157.430	(23.946)	(451)	133.033	573.919	(2.414)	571.505	704.538
6. Attività finanziarie valutate al fair value	---	---	---	---	X	X	---	---
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	---	---	---	---	---	---	---	---
8. Derivati di copertura	---	---	---	---	X	X	---	---
Totale A	157.430	(23.946)	(451)	133.033	649.644	(2.414)	647.230	780.263
B. Altre imprese incluse nel consolidamento								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	---	---	---	---	X	X	---	---
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	---	---	---	---	---	---	---	---
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	---	---	---	---	---	---	---	---
4. Crediti verso banche	---	---	---	---	---	---	---	---
5. Crediti verso clientela	---	---	---	---	---	---	---	---
6. Attività finanziarie valutate al fair value	---	---	---	---	X	X	---	---
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	---	---	---	---	---	---	---	---
8. Derivati di copertura	---	---	---	---	X	X	---	---
Totale B	---	---	---	---	---	---	---	---
Totale 30/06/2006	157.430	(23.946)	(451)	133.033	649.644	(2.414)	647.230	780.263
Totale 31/12/2005	55.242	(20.858)	(866)	33.518	814.879	(2.657)	812.222	845.740

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario	---	---	---	---
a) Sofferenze	---	---	---	---
b) Incagli	---	---	---	---
c) Esposizioni ristrutturate	---	---	---	---
d) Esposizioni scadute	---	---	---	---
e) Rischio Paese	---	X	---	---
f) Altre attività	68.507	X	---	68.507
TOTALE A.1	68.507	---	---	68.507
A.2 Altre imprese	---	---	---	---
a) Deteriorate	---	---	---	---
b) Altre	---	X	---	---
TOTALE A.2	---	---	---	---
TOTALE A	68.507	---	---	68.507
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo bancario	---	---	---	---
a) Deteriorate	---	---	---	---
b) Altre	624	X	---	624
TOTALE B.1	624	---	---	624
B.2 Altre imprese	---	---	---	---
a) Deteriorate	---	---	---	---
b) Altre	---	X	---	---
TOTALE B.2	---	---	---	---
TOTALE B	624	---	---	624

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	29.442	(23.946)	---	5.496
b) Incagli	2.058	---	(412)	1.646
c) Esposizioni ristrutturate	1.014	---	(6)	1.008
d) Esposizioni scadute	124.859	---	(33)	124.826
e) Rischio Paese	57	---	---	57
f) Altre attività	580.704	---	(2.414)	578.290
TOTALE A.1	738.134	(23.946)	(2.865)	711.323
A.2 Altre imprese	---	---	---	---
a) Deteriorate	---	---	---	---
b) Altre	---	---	---	---
TOTALE A.2	---	---	---	---
TOTALE A	738.134	(23.946)	(2.865)	711.323
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate	---	---	---	---
b) Altre	233.836	---	---	233.836
TOTALE B.1	233.836	---	---	233.836
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	---	---	---	---
b) Altre	---	---	---	---
TOTALE B.2	---	---	---	---
TOTALE B	233.836	---	---	233.836

Le esposizioni scadute al 30 giugno 2006 si riferiscono per euro 119.017 mila a crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione acquistati a titolo definitivo nell'ambito dell'attività di factoring; su tali attività in considerazione della qualità del credito e delle controparti debentrici, non ricorrono i presupposti per l'effettuazione di rettifiche di valore.

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	26.779	2.464	1.146	24.853	51
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	---	---	---	---	---
B. Variazioni in aumento	5.064	2.486	1	124.859	34
B.1 ingressi da crediti in bonis	3.066	2.327	---	124.859	---
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	1.757	---	---	---	---
B.3 altre variazioni in aumento	241	159	1	---	34
C. Variazioni in diminuzione	(2.401)	(2.892)	(133)	(24.853)	(28)
C.1 uscite verso crediti in bonis	---	---	---	---	---
C.2 cancellazioni	(191)	---	---	---	---
C.3 incassi	(2.104)	(1.134)	(133)	(24.853)	(28)
C.4 realizzi per cessioni	---	---	---	---	---
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	---	(1.757)	---	---	---
C.6 altre variazioni in diminuzione	(106)	(1)	---	---	---
D. Esposizione lorda finale	29.442	2.058	(1.014)	124.859	57
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	---	---	---	---	---

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturata	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Rettifiche complessive iniziali	20.858	766	4	96	---
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	---	---	---	---	---
B. Variazioni in aumento	3.821	1.111	2	33	1
B.1. rettifiche di valore	2.227	1.111	2	33	1
B.2. trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	1.192	---	---	---	---
B.3. altre variazioni in aumento	402	---	---	---	---
C. Variazioni in diminuzione	(733)	(1.465)	---	(96)	(1)
C.1. riprese di valore da valutazione	(585)	(273)	---	---	---
C.2. riprese di valore da incasso	(61)	---	---	(96)	(1)
C.3. cancellazioni	(87)	---	---	---	---
C.4. trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	---	(1.192)	---	---	---
C.5. altre variazioni in diminuzione	---	---	---	---	---
D. Rettifiche complessive finali	23.946	412	6	33	---
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	---	---	---	---	---

B.5 Grandi rischi (secondo la normativa di vigilanza)

		30/06/2006	31/12/2005
(a)	ammontare	75.601	109.723
(b)	numero	5	8

2. RISCHI DI MERCATO

In linea generale, il profilo di rischio finanziario del gruppo Banca IFIS è originato essenzialmente dal portafoglio bancario, non svolgendo il gruppo abitualmente attività di trading su strumenti finanziari.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Informazioni di natura qualitativa

Per quanto concerne le informazioni qualitative relativamente alle procedure di gestione e i metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse, si rimanda a quanto già descritto nella nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

RISCHIO DI PREZZO

Informazioni di natura qualitativa

Per quanto concerne le informazioni qualitative relativamente ai processi di gestione e i metodi di misurazione del rischio di prezzo, si rimanda a quanto già descritto nella nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

RISCHIO DI CAMBIO

Informazioni di natura qualitativa

Per quanto concerne le informazioni qualitative relativamente ai processi di gestione e i metodi di misurazione del rischio di cambio, si rimanda a quanto già descritto nella nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

3. RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Informazioni di natura qualitativa

Con riferimento alle politiche gestionali ed agli aspetti qualitativi connessi con le metodologie di misurazione e controllo del rischio di liquidità, si rimanda a quanto già descritto nella nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

4. RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

Per quanto concerne gli aspetti qualitativi connessi con le metodologie di misurazione e controllo dei rischi operativi, si rimanda a quanto già descritto nella nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

Allo stato attuale il monitoraggio del rischio operativo sulla controllata è assicurato dalla sistematica comunicazione delle informazioni rilevanti alla capogruppo, che assume decisioni in ordine alle strategie della controllata anche per quanto riguarda i rischi.

Parte F – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

Sezione 1 – Il patrimonio consolidato

A. Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio riguarda l'insieme delle politiche e delle scelte necessarie per stabilire la dimensione del patrimonio in modo da assicurare che esso sia coerente. Banca IFIS è soggetta ai requisiti di adeguatezza patrimoniale stabiliti dal Comitato di Basilea secondo le regole definite da Banca d'Italia. In base a tali regole, a livello consolidato, il rapporto tra il patrimonio e le attività di rischio ponderate deve essere almeno pari all'8%.

L'attività di verifica del rispetto dei requisiti di vigilanza e della conseguente adeguatezza del patrimonio, è dinamica nel tempo ed è funzione degli obiettivi fissati in sede di pianificazione. Un primo momento di verifica avviene nel processo di assegnazione degli obiettivi di budget: in funzione delle dinamiche di crescita attese degli impieghi, delle altre attività e degli aggregati economici, si procede alla quantificazione dei rischi ed alla conseguente verifica di compatibilità dei ratios.

Il rispetto dell'adeguatezza patrimoniale è ottenuto tramite la politica di pay out; la definizione di operazioni di finanza strategica (aumenti di capitale, prestiti convertibili, ecc.) e la gestione della politica degli impieghi.

Nel corso dell'anno e su base trimestrale viene effettuata un'attività di monitoraggio del rispetto dei coefficienti di vigilanza.

Un'ulteriore fase di analisi e controllo preventivo dell'adeguatezza patrimoniale del Gruppo avviene ogni qualvolta si programmino operazioni di carattere straordinario. In questo caso, sulla base delle informazioni relative all'operazione da porre in essere, si provvede a stimare l'impatto sui coefficienti e si analizzano le eventuali azioni necessarie per rispettare i vincoli richiesti.

Operazioni su azioni proprie

L'Assemblea dei soci di Banca IFIS in data 10 ottobre 2005 ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e segg. codice civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/98, stabilendo un intervallo di prezzi entro il quale le azioni possono essere acquistate compreso tra un minimo di 3 euro ed un massimo di 30 euro, per un ammontare massimo di 8.000.000 euro. L'Assemblea ha inoltre stabilito un termine di durata dell'autorizzazione pari a 18 mesi dalla data di assunzione della delibera.

Ad inizio esercizio Banca IFIS deteneva n. 48.254 azioni proprie, per un controvalore di 481 mila euro ed un valore nominale di 48.254 euro.

Nel corso del primo semestre 2006 Banca IFIS ha acquistato, al prezzo medio di euro 10,50, n. 356.646 azioni proprie per un controvalore di 3.744 mila euro e ha venduto, al prezzo medio di euro 11,44, n. 245.772 azioni proprie per un controvalore di 2.812 mila euro, realizzando proventi per 347 mila euro che sono iscritti a riserve patrimoniali al netto del relativo effetto fiscale.

B. Informazioni di natura quantitativa

Voci di patrimonio netto	Importo al 30/06/2006	Importo al 31/12/2005
Capitale	28.891	28.685
Sovraprezzi di emissione	35.863	34.348
Strumenti di capitale	611	---
Riserve:	28.344	20.238
- <i>Riserva legale</i>	2.835	2.072
- <i>Riserva straordinaria</i>	20.941	13.377
- <i>Altre riserve</i>	4.568	4.789
Riserve da valutazione:	3.451	2.575
- <i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	3.451	2.575
Azioni proprie (-)	(1.760)	(481)
Utile netto	6.638	14.948
Totale patrimonio netto	102.038	100.313

Sezione 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

2.1 Patrimonio di vigilanza

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base delle istruzioni previste dalla circolare n. 155/91, 11° aggiornamento del 3 aprile 2006.

Il patrimonio di vigilanza è costituito dal patrimonio di base e dal patrimonio supplementare.

1. Patrimonio di base

Gli elementi positivi che intervengono nella determinazione del patrimonio di base, pari a 96.899 mila euro, sono costituiti dal capitale sociale per euro 28.891 mila, dal sovrapprezzo di emissione per euro 35.863 mila, dalle riserve per euro 28.955 mila e dall'utile maturato nel primo semestre al netto della quota potenzialmente destinabile ai dividendi per euro 3.190 mila. Gli elementi negativi, pari a 2.526 mila euro, comprendono le azioni proprie detenute dalla Banca al 30 giugno 2006 per euro 1.761 mila e le immobilizzazioni immateriali per euro 765 mila .

2. Patrimonio supplementare

Il patrimonio supplementare ammonta a 1.441 mila euro. Gli elementi positivi, pari ad euro 3.451 mila, corrispondono al saldo positivo delle riserve da valutazione di titoli classificati nel portafoglio "attività finanziarie disponibili per la vendita". Gli elementi negativi, pari ad euro 2.010 mila, sono costituiti dal 50% della riserva di valutazione relativa alle attività disponibili per la vendita per la quota non computabile ai fini della determinazione del patrimonio di vigilanza, e dalla riduzione di valore per "rischio paese" pari al 30 per cento del valore nominale di tutte le esposizioni non garantite vantate nei confronti di soggetti residenti nei paesi appartenenti alla zona B.

3. Patrimonio di terzo livello

Il patrimonio di terzo livello non è quantificabile per assenza di elementi.

B. Informazioni di natura quantitativa

	Totale 30/06/2006	Totale 31/12/2005
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	94.373	90.121
Filtri prudenziali del patrimonio base	---	---
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	---	---
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	---	---
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	94.373	90.121
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	3.167	2.298
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare	---	---
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	---	---
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(1.726)	(1.288)
D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	1.441	1.010
E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	95.814	91.131
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	---	---
F. Patrimonio di vigilanza	95.814	91.131

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Come risulta dalla tabella sulla composizione del patrimonio di vigilanza e sui coefficienti, il gruppo Banca IFIS, al 30 giugno 2006, presentava un rapporto tra patrimonio di base ed attività di rischio ponderate pari al 17,4% ed un rapporto tra patrimonio di vigilanza ed attività di rischio ponderate pari al 17,6%, superiore rispetto al requisito minimo dell'8%.

Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	30/06/06	31/12/05	30/06/06	31/12/05
A. ATTIVITA' DI RISCHIO	856.327	955.739	543.404	584.253
A.1 RISCHIO DI CREDITO				
<i>METODOLOGIA STANDARD</i>				
ATTIVITÀ PER CASSA	807.798	888.661	514.805	548.367
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali	110.536	104.039	---	---
1.2 Enti pubblici	162.133	162.064	32.427	32.413
1.3 Banche	65.838	132.424	13.168	26.485
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	442.281	465.251	442.281	465.251
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	---	---	---	---
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	---	---	---	---
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	---	---	---	---
5. Altre attività per cassa	27.010	24.883	26.929	24.218
ATTIVITÀ FUORI BILANCIO	48.529	67.078	28.599	35.886
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali	6.790	8.807	---	---
1.2 Enti pubblici	16.426	27.981	3.285	5.596
1.3 Banche	---	---	---	---
1.4 Altri soggetti	25.313	30.290	25.313	30.290
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	---	---	---	---
2.1 Governi e Banche Centrali	---	---	---	---
2.2 Enti pubblici	---	---	---	---
2.3 Banche	---	---	---	---
2.4 Altri soggetti	---	---	---	---
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 RISCHI DI CREDITO	X	X	43.472	46.740
B.2 RISCHI DI MERCATO	X	X	---	---
I. METODOLOGIA STANDARD	X	X	---	---
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	---	---
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	---	---
+ rischio di cambio	X	X	---	---
+ altri rischi	X	X	---	---
2. MODELLI INTERNI	X	X	---	---
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	---	---
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	---	---
+ rischio di cambio	X	X	---	---
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI	X	X	---	---
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)	X	X	43.472	46.740
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate	X	X	543.404	584.253
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	X	X	17,4%	15,4%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	X	X	17,6%	15,6%

**PARTE G – OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI
D'AZIENDA**

Sezione 1 - Operazioni realizzate durante il semestre

La Banca non ha effettuato operazioni di aggregazioni aziendali durante il semestre.

Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura della semestrale

In attuazione dell'accordo stipulato nei primi mesi del 2006, a seguito della pervenuta autorizzazione di Banca d'Italia, è stata conclusa il 31 luglio 2006 l'acquisizione della partecipazione totalitaria in IFIS Finance Sp z o.o, già Fidis Faktoring Polska Sp z o.o, operatore polacco specializzato nel factoring per l'indotto della produzione locale del Gruppo Fiat.

L'acquisizione è pienamente coerente con gli obiettivi strategici della Banca che punta alla realizzazione di un proprio network internazionale specializzato nell'attività di factoring in Europa e in altre aree di potenziale interesse.

L'acquisizione è stata effettuata con risorse disponibili della Banca per un importo pari a circa 5,7 milioni di euro. Alla data di redazione della presente relazione semestrale, sono in corso le attività di due diligence al fine di finalizzare il prezzo dell'operazione.

Parte H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Al 30 giugno 2006 Banca IFIS S.p.A. è controllata da La Scogliera S.p.A. e controlla al 100% la società immobiliare strumentale Immobiliare Marocco S.p.A. Gli assetti del gruppo non sono mutati rispetto all'esercizio precedente.

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

La definizione di dirigenti con responsabilità strategiche comprende quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Banca IFIS, inclusi gli amministratori (esecutivi o non esecutivi) della Banca.

Dirigenti con responsabilità strategica

benefici a breve termine per i dipendenti	benefici successivi al rapporto di lavoro	altri benefici a lungo termine	indennità per cessazione del rapporto di lavoro	pagamenti basati su azioni
886	---	---	11	68

L'avvocato Leopoldo Conti, consigliere di amministrazione della Banca, ha svolto come d'uso attività legale a favore della Banca. Il relativo corrispettivo è indicato tra i benefici a breve termine nella tabella sopraesposta.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

<i>(in migliaia di euro)</i>	CREDITI VERSO	DEBITI VERSO	GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI	PROVENTI VERSO	ONERI VERSO
Impresa controllante:	---	2.172	---	14	61
La Scogliera S.p.A.	---	2.172	---	14	61
Impresa controllata consolidata integralmente:	12.285	---	125	254	212
Immobiliare Marocco S.p.A.	12.285	---	125	254	212
Dirigenti con responsabilità strategiche	58	55	---	2	---
Altre parti correlate	5.941	5	---	222	---
Totale	18.284	2.232	125	492	273

Nel corso del semestre sono state effettuate le operazioni di seguito illustrate con le parti correlate.

E' continuato il rapporto di conto corrente con la controllante La Scogliera S.p.A.. Il saldo al 30 giugno 2006 evidenzia un debito di Banca IFIS S.p.A. verso la controllante pari a 657 mila euro. I rapporti con La Scogliera S.p.A. sono regolati a condizioni di mercato.

E' stato inoltre concesso nel corso del primo semestre 2006 in locazione da Banca IFIS a La Scogliera una parte dell'immobile che aveva ospitato la sede della Banca fino alla fine del 2005. Il contratto prevede la corresponsione di canoni di locazione per 41 mila euro oltre iva annui. Il prezzo è stato stabilito a condizioni di mercato.

Il credito di Banca IFIS nei confronti della società strumentale partecipata al 100% Immobiliare Marocco S.p.A. è aumentato rispetto all'esercizio precedente e ammonta ad euro 12.285 mila. L'incremento è dovuto principalmente al finanziamento da parte di Banca IFIS dei lavori di ristrutturazione dell'immobile "Villa Marocco" posseduto dalla controllata. Nel mese di dicembre 2005 una parte dell'immobile, per il quale i lavori di ristrutturazione sono giunti a conclusione, è divenuto la nuova sede di Banca IFIS. E' stato pertanto stipulato un contratto di locazione per un importo annuo complessivo di 423 mila euro. Il prezzo è stato stabilito a condizioni di mercato. Nel bilancio consolidato tali rapporti infragruppo vengono elisi.

Banca IFIS S.p.A. ha altresì rilasciato fidejussioni per euro 125 mila a favore del Comune di Venezia per gli interventi di restauro di "Villa Marocco".

Banca IFIS ha optato, insieme alla controllante La Scogliera S.p.A. e alla controllata Immobiliare Marocco S.p.A., per l'applicazione dell'istituto della tassazione di gruppo (consolidato fiscale) ai sensi degli artt. 117 e seguenti del D.P.R. 917/86.

I rapporti fra società del gruppo sono stati regolati mediante scrittura privata sottoscritta tra le parti nel mese di dicembre 2004. Banca IFIS ha provveduto ad eleggere domicilio presso la consolidante La Scogliera S.p.A. ai fini della notifica degli atti e provvedimenti relativi ai periodi d'imposta per i quali viene esercitata l'opzione.

In forza dell'applicazione di tale istituto, il reddito imponibile di Banca IFIS è trasferito alla consolidante La Scogliera S.p.A. che provvede alla determinazione del reddito di gruppo. In seguito all'opzione, Banca IFIS ha iscritto un debito al 30 giugno 2006 verso la controllante pari a 1.515 mila euro per il debito di Ires corrente di competenza del periodo. Il debito tiene conto della compensazione delle perdite fiscali della controllante secondo la procedura prevista dalla normativa in oggetto nonché sulla base degli specifici accordi stipulati fra le società.

E' stata concessa una linea di credito, nella forma di apertura di credito in conto corrente, a favore di una società controllata da uno stretto familiare di un consigliere, per l'importo di euro 5.000 mila, utilizzata al 30 giugno 2006 pari a euro 2.041 mila, regolata a condizioni di mercato e con andamento normale. La linea di credito è assistita da garanzie personali ritenute adeguate. L'operazione è stata perfezionata prima che la società debitrice potesse essere considerata parte correlata.

E' stato stipulato un contratto di fornitura di servizi che vede controparte una società controllata da uno stretto familiare di un consigliere, per l'importo di euro 55 mila oltre IVA. Il contratto è relativo a servizi web e in materia di marketing relazionale ed è regolata a condizioni di mercato.

E' stato concesso un mutuo decennale, garantito da ipoteca immobiliare capiente, per l'importo iniziale di euro 3.000 mila, a favore di uno stretto familiare di un consigliere, regolato a condizioni di mercato; l'importo residuo al 30 giugno 2006 era pari a euro 2.739 mila. L'operazione, in normale e regolare ammortamento, è stata deliberata prima che il debitore potesse essere considerato parte correlata.

E' stata posta in essere ordinaria attività di factoring a favore di un'impresa amministrata da uno stretto familiare di un membro esecutivo del consiglio di amministrazione. L'attività, svolta nel corso dell'intero semestre 2006, trova manifestazione prevalente in un acquisto di crediti a titolo definitivo per euro 547 mila a fronte di rischio di credito assunto verso controparte italiana non correlata; anticipo factoring internazionale per un residuo di euro 3 mila al 30 giugno 2006; scoperto di cassa, in corso di progressivo rientro, in essere al termine del semestre per euro 189 mila; assunzione di rischio debitore che consente operatività a favore di fornitori dell'impresa cliente, per un'ulteriore esposizione di cassa pari a euro 969 mila, sempre al 30 giugno 2006. L'operatività è posta in essere a condizioni di mercato ed ha andamento normale.

Sono stati inoltre erogati finanziamenti di importo non rilevante nella forma dello scoperto di conto corrente a favore di dipendenti. I finanziamenti, a revoca, sono fruttiferi di interessi superiori al costo marginale di raccolta della Banca.

Al 31 dicembre 2005 non risultavano in essere garanzie verso parti controllanti, controllate o correlate, oltre a quelle già sopra esposte.

Venezia - Mestre, 29 settembre 2006

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sebastien Egon Fürstenberg

L'Amministratore Delegato

Giovanni Bossi

**RELAZIONE DI REVISIONE
CONTABILE LIMITATA ALLA
RELAZIONE SEMESTRALE**

adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Treviso, 30 ottobre 2006

KPMG S.p.A.



Francesco Masetto
Socio

ALLEGATI
ALLA RELAZIONE SEMESTRALE
CONSOLIDATA

STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO	30/06/2006	31/12/2005
10 Cassa e disponibilità liquide	14.040	8.981
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.631.379	5.994.416
60 Crediti verso banche	68.057.855	128.814.781
70 Crediti verso clientela	716.823.156	720.561.434
100 Partecipazioni	10.835.793	10.835.793
110 Attività materiali	5.332.630	4.750.257
120 Attività immateriali	765.258	744.762
130 Attività fiscali	2.988.271	3.536.026
(a) correnti	221	300
(b) anticipate	2.988.050	3.535.726
150 Altre attività	1.807.114	2.876.278
TOTALE DELL'ATTIVO	814.255.496	878.122.728

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	30/06/2006	31/12/2005
10 Debiti verso banche	627.917.142	627.044.952
20 Debiti verso clientela	17.857.853	93.873.893
30 Titoli in circolazione	43.510.930	35.510.096
80 Passività fiscali	1.384.091	1.547.333
(a) correnti	356.633	661.803
(b) differite	1.027.458	885.530
100 Altre passività	18.140.444	16.453.944
110 Trattamento di fine rapporto del personale	1.305.242	1.307.109
130 Riserve da valutazione	3.450.713	2.574.980
150 Strumenti di capitale	611.328	---
160 Riserve	30.414.908	21.997.838
170 Sovraprezzi di emissione	35.862.523	34.348.124
180 Capitale	28.891.362	28.685.440
190 Azioni proprie (-)	(1.760.535)	(481.111)
200 Utile netto	6.669.495	15.260.130
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	814.255.496	878.122.728

CONTO ECONOMICO

Voci	30/06/2006	30/06/2005
10 Interessi attivi e proventi assimilati	16.336.911	13.189.616
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(8.618.218)	(5.174.301)
30 Margine di interesse	7.718.693	8.015.315
40 Commissioni attive	14.089.121	10.362.073
50 Commissioni passive	(966.162)	(1.369.006)
60 Commissioni nette	13.122.959	8.993.067
70 Dividendi e proventi simili	6.875	2.902.250
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	(49.962)	(1.879.507)
100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	---	(307.661)
(a) crediti	---	---
(d) passività finanziarie	---	(307.661)
120 Margine di intermediazione	20.798.565	17.723.464
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(2.505.608)	(2.631.543)
(a) crediti	(2.505.608)	(2.631.543)
140 Risultato netto della gestione finanziaria	18.292.957	15.091.921
150 Spese amministrative:	(7.372.771)	(6.536.193)
(a) spese per il personale	(4.354.996)	(4.135.454)
(b) altre spese amministrative	(3.017.775)	(2.400.739)
170 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(274.759)	(273.814)
180 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(154.547)	(134.046)
190 Altri oneri/proventi di gestione	325.119	225.764
200 Costi operativi	(7.476.958)	(6.718.289)
250 Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	10.815.999	8.373.632
260 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(4.146.504)	(2.152.291)
290 Utile netto	6.669.495	6.221.341

Prospetto delle partecipazioni rilevanti in società per azioni non quotate o società a responsabilità limitata.

Il presente documento è redatto in conformità all'art. 126 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	PERCENTUALE	TITOLO DI POSSESSO
Immobiliare Marocco S.p.A.	100%	proprietà
Cofin Aviation S.r.L.	20%	proprietà
Ifinance S.r.L.	10%	proprietà
Arendi S.r.L.	14%	proprietà

Le società elencate sopra hanno tutte la loro sede legale in Italia.

Le partecipazioni sopra indicate sono tutte possedute per via diretta.